Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

DOMENICA 26 Novembre 1933 - (A. XII) - N. 282 - Anno II - Udine

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 150; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40 - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz. Amm. Via del Pramperò 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red. 550; Amm. 6.30 - C. C. P.

PREZZI DELLE INSERZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, Assemblee, Diffide, Concorsi, Aste, Comunicati ecc. L. 3 - Necrologie L. 2; Corpo del giornale L. 2.80 (Tassa governativa in più) - Ufficio Pubblicità Udine, Via Prefettura 8, tel. 5.59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70.350.

I marinai del "Rex„ nell'Urbe

Al Quirinale e alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 25

Stamane sono arrivati a Roma, per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista, oltre ottocento tra ufficiali e marinai del transatlantico «Rex», partiti ieri sera da Genova con a capo il loro comandante gr. uff. Francesco Tarabotto e lo stato maggiore della nave. Una fervida manifestazione di simpatia li ha accolti gli ospiti alla stazione di Termini, ove erano adunate le rappresentanze della Confederazione delle gente del mare e dell'aria e dei fascisti romani. Poco dopo l'arrivo, i dopolavoristi del «Rex» si sono concentrati a piazza dell'Esedra e, preceduti dal comandante, dal presidente della Confederazione della gente del mare e dell'aria on. Barni e da altri dirigenti dell'organizzazione, si sono diretti in corteo verso il Quirinale. Tra le vie componenti la vasta colonna spiccava il gagliardetto della nave e il nastro azzurro che essa ha conquistato nell'agosto scorso. Lo sfilamento per via Nazionale è avvenuto al suono degli inni fascisti eseguiti dalla banda del REX e fra le più cordiali dimostrazioni della cittadinanza.

Giunto a piazza del Quirinale il corteo è entrato nella Reggia e i partecipanti ad esso si sono schierati su due lati del cortile dell'orologio per rendere omaggio al Sovrano. Alle 10.30 S. M. il Re è sceso nel cortile, fatto segno ad una vibrante ovazione. Egli ha percorso la fronte dello schieramento e si è intrattenuto affabilmente con il comandante e con gli ufficiali del «Rex» e con i numerosi decorati che fanno parte dell'equipaggio, informandosi delle circostanze in cui nell'agosto scorso la nave italiana ha battuto il magnifico record e congratulandosi per la bella vittoria conseguita.

Il Sovrano ha poi lasciato il cortile mentre veniva reso con voce potente dagli uomini schierati il «Saluto al Re».

Il corteo si è poi ricomposto per dirigersi alla Mostra della Rivoluzione fascista, presso alla quale all'equipaggio del «Rex» si sono aggiunti quelli della motonave «Virgilio» e del piroscafo «Mazzini».

Nel pomeriggio i dopolavoristi del «Rex» si sono recati, con alla testa i loro dirigenti, a deporre una grande corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto. Un'altra corona è stata successivamente deposta dai dopolavoristi presso l'Ara dei Caduti fascisti, in Campidoglio.

Quindi si sono recati al Ministero delle Comunicazioni, dove sono stati passati in rivista da S. E. Ciano.

Ordinatisi in corteo, gli ufficiali e gli equipaggi hanno sostato davanti al Pantheon, dove una rappresentanza di ufficiali superiori ha deposto corone sulle tombe dei Re. Raggiunta la sede del Partito gli ufficiali superiori si sono schierati di fronte alla cappella votiva dedicata ai Martiri fascisti.

L'on. Barni ha presentato gli ufficiali del «Rex» a S. E. Starace, il quale ha porto loro il saluto del Partito, dicendosi fiero di ospitare nella sede dello stesso i cuori saldi di tanti uomini di mare che, anche nel campo delle comunicazioni mercantili, hanno saputo lottare e vincere per l'Italia. Le parole di S. E. Starace hanno provocato una entusiastica ovazione all'Italia e al Duce.

L'Istituto delle assicurazioni

visitato a scopo di studio

ROMA, 25

L'Istituto nazionale delle assicurazioni ha ricevuto la visita del sig. Harold A. Ley, presidente dell'Istituto per il prolungamento della vita umana con sede a New York. Scopo della visita è stato quello di conoscere i provvedimenti adottati dal nostro Istituto per agevolare gli assicurati in tutto quanto possa riuscire utile alla conservazione della loro salute e quindi della loro esistenza. Il Capo servizio sanitario dell'Istituto ha illustrato particolareggiatamente tutte le provvidenze adottate a tale fine, mettendo particolarmente in rilievo quelle che si riferiscono ai prestiti senza interesse per fronteggiare le spese di operazioni chirurgiche, alle visite e alle analisi periodiche completamente gratuite, alle notevoli riduzioni per le cure termali e per gli onorari dei medici specialisti, le agevolazioni da parte di ospedali, case di cura, sanatori e convalescenziari. Il sig. Ley ha poi visitato i vari gabinetti per le visite e per le analisi nelle sale di radiografia e radioscopia e le sono state illustrate le macchine per i lavori di statistica medica in rapporto alle assicurazioni sulla vita. Il presidente dell'Istituto americano si è vivamente compiaciuto per i provvedimenti adottati dall'Istituto nazionale per le assicurazioni nell'interesse dei suoi assicurati, dichiarando che si propone di introdurre in America alcuni sistemi dell'ente italiano.

S. E. Asquini per la Fiera di Verona

ROMA, 25

Il Sottosegretario delle Corporazioni, on. Asquini, ha ricevuto il Segretario Federale di Verona ed il Presidente dell'Ente autonomo per la Fiera dell'agricoltura e dei cavalli, che gli hanno illustrato l'attività svolta dall'ente Fiera di Verona, e il programma per la 38.a manifestazione che avrà luogo dall'11 al 19 marzo dell'anno XII.

S. E. Asquini ha approvato la specializzazione della Fiera di Verona nel settore dei prodotti agricoli e degli approvvigionamenti tipici per l'agricoltura.

ITALIA E ALBANIA

a sei anni dal patto d'alleanza

TIRANA, 25.

Ricorrendo l'anniversario della alleanza albanese - italiana, il giornale «Besa» pubblica un articolo, nel quale è detto che la data del 24 novembre occupa un posto distinto nella vita politica albanese.

L'anniversario dell'alleanza italo-albanese merita di essere ricordata quale successo politico del nostro giovane Stato, che diveniva così alleato di uno dei più importanti Stati del mondo. Il tempo ha dimostrato che l'alleanza aveva soltanto lo scopo di assicurare la pace, in quella parte dell'Europa considerata come zona ove si accende sempre la fiamma della guerra.

Oggi tutto il mondo deve essere convinto di questa verità. Per sei anni questa nostra alleanza fu il fattore principale dello svolgimento della politica pacifica nei Balcani, senza sottintesi. Con questo atto politico, che rese stabile la situazione internazionale del nostro Stato, l'Albania cessò di essere il pomo della discordia. L'Albania quale Stato balcanico e adriatico, è costretta dalla sua posizione geografica ad avere un amico ed alleato oltre l'Adriatico. Non poteva perciò non rispondere alle profferte di amicizia dell'Italia. Dopo molte prove dolorose, i geniali dirigenti le due Nazioni compresero che una collaborazione era tra loro necessaria, sia dal punto di vista dell'interesse che per tradizioni storiche.

L'interesse reciproco di detta alleanza, in cui l'Albania si presenta come amica e alleata a braccio della grande Italia, questo stesso interesse comune impone ai due Stati di continuare con quella chiarezza verso la direzione politica stabilita sei anni or sono. L'articolo così conclude: «Durante i secoli passati il nostro Popolo si fece martorizzare per onorare la sua parola. Nelle nostre vene scorre il sangue di quegli antichi eroi che morivano per rispettare l'alleanza stipulata e la parola data. Quindi l'Albania di Re Zogu è oggi fedele alla sua parola, è decisa a compiere il dovere che si è assunto. Oggi, come sei anni orsono, dichiariamo che l'amicizia e l'alleanza con l'Italia è basata sugli interessi delle due Nazioni onde non può che aumentare e rafforzarsi sempre più.

Questo è il desiderio dell'Albania e noi non abbiamo dubbi che sia anche desiderio dell'Italia che sotto la guida geniale del Duce sta raggiungendo altezza eccelsa.

In questo bel giorno dell'anniversario onoriamo i grandi fattori di questa alleanza, augurando che la felicità dei due Regni e la fortuna delle due Nazioni amiche siano assicurate per tutta la vita».

Finora, quattro!

In uno dei soliti foglietti stampati oltre frontiera che si propongono il compito di spiantare il Regime, si legge quanto segue:

«Verso la fine di agosto si è tenuta anche una conferenza dei gruppi e partiti socialisti che non appartengono ad alcuna Internazionale. Ma, divisi fra quelli che «si esaltano all'idea di unificare la II e la III Internazionale», quelli che «subiscono la pressione del comunismo staliniano» e quelli che mirano alla formazione di una... IV Internazionale, la conferenza non è giunta a risultati concreti. Solo la Opposizione Internazionale Comunista (trotzkisti) ed altre tre gruppi si sono impegnati a contribuire con tutte le loro forze perchè una nuova Internazionale si costituisca al più presto sui fondamenti indistruttibili dei principii teorici e strategici posti da Marx e da Lenin, dichiarandosi pronti a collaborare con tutte le organizzazioni che si staccano effettivamente dal riformismo e dal centrismo burocratico (stalinismo) evolvendo verso la politica del marxismo rivoluzionario. Secondo il nuovo raggruppamento, condizione indispensabile per il successo della lotta rivoluzionaria volta alla conquista del potere e all'instaurazione della dittatura proletaria, è la rottura con le idee e con i metodi del riformismo e del comunismo ufficiale caduto vittima della sua dipendenza servile verso la burocrazia sovietica che è degenerata nel nazionalismo e nel centrismo. Premessa necessaria dello sviluppo dei partiti proletari rivoluzionari è la *democrazia di partito*. La nuova Internazionale, come pure i partiti che la comporranno, dovranno dunque organizzare tutta la loro vita interna sulle basi del cosiddetto *centralismo democratico*».

Le internazionali sono, dunque, quattro: e cioè la seconda, la terza, la seconda e mezza, la quarta. Più crescono di numero e più sono impotenti.

(Da «Il Popolo d'Italia»).

Un passo della Germania a Vienna

per un tragico incidente di frontiera

BERLINO, 25.

Solo ora i giornali riferiscono di un grave incidente svoltosi giovedì nel pomeriggio al confine austro - tedesco. Un distaccamento di soldati del secondo battaglione del 21° Reggimento di Fanteria bavarese della Reichswehr è momentaneamente alloggiato nel ricovero alpino detto di «Hindenburg» a sud di Reit-im-Winkel per seguire un corso di sci.

Una pattuglia di questo distaccamento si trovava nel pomeriggio nella contrada della collina di Eggenalm (Kogel) che è proprio nei pressi del confine austriaco. Ad un tratto, non si sa in che modo, nè per quale ragione, i soldati, che erano vestiti da sciatori ed erano del tutto disarmati, furono presi di mira dalle guardie di confine austriache che tirarono su di essi cinque colpi.

Il tiratore Schuhmacher, della terza compagnia del Reggimento, rimase mortalmente colpito alla testa.

Secondo notizie sinora raccolte il distaccamento si trovava a circa 80 o 100 metri di distanza dal confine, e su territorio tedesco, e nemmeno prima dell'incidente risulta che abbia sconfinato.

In seguito ai risultati dell'inchiesta condotta dalle autorità militari competenti del Reich, il Governo tedesco ha deciso di compiere un passo presso il Governo austriaco.

tratto di confine si sono verificati vari attacchi con arma da fuoco contro gli organi austriaci di servizio al confine, la pattuglia austriaca sparò dei colpi, ritenendo fondatamente che si trattava nuovamente di un'aggressione.

Uno di questi proiettili colpì un soldato della Reichswehr alla testa. I risultati del sopraluogo hanno stabilito che l'ucciso si trovava sul territorio austriaco perchè una pozza di sangue è stata rinvenuta proprio su questo territorio.

Per una più esatta inchiesta si trovavano sul luogo una commissione giudiziaria e gli organi dell'amministrazione politica. Sono inoltre stati chiamati a collaborare dei geometri e dei fotografi.

A proposito dei risultati dell'inchiesta sull'incidente pubblicati da parte germanica, secondo i quali il soldato del Reich ucciso si trovava sul territorio tedesco, bisogna osservare che questa comunicazione evidentemente va attribuita ad una non esatta cognizione del percorso del confine.

Non ci sembra il caso di esagerare l'incidente, per quanto deplorevole avvenuto alla frontiera austro - bavarese.

Gli amici tedeschi, nel rivedere la storia delle relazioni austro - tedesche in questi ultimi mesi, potranno con grande facilità ricordare fatti provocati dai singoli cittadini e da associazioni germaniche, che riconosciamo non coinvolgono affatto la responsabilità del Reich, e in rapporto ai quali l'Austria ha mostrato grande senso di moderazione e di tolleranza.

E quindi era lecito aspettarsi un atteggiamento simile da parte del Governo del Reich. Una leale normalizzazione dei rapporti austro-tedeschi, partendo dalla premessa indispensabile di un'Austria indipendente, è una delle condizioni necessarie per la pace in una vera Europa, con una Germania eguale nei diritti, ma anche nei doveri, e nel senso della maggiore responsabilità che incombe alle grandi Potenze.

La versione austriaca

VIENNA, 25.

Un comunicato ufficiale afferma a questo sera dice:

«I rilievi fatti in occasione dell'incidente di frontiera al confine austro - bavarese, presso Erpfendorf, a nord di Kitzbuel, hanno portato a questo risultato: Una pattuglia di assistenza della gendarmeria, composta di tre uomini, di fazione sulla Eggenalpe lungo il confine, ha scorto un reparto di Reichswehr e hitleriani della formazione S. A. che, al grido di «viva Hitler», poserò piede sul territorio austriaco sulla pietra di confine N. 6. Dato che in quel

Litvinoff in visita ufficiale al Duce

sbarcherà in Italia il 2 dicembre

ROMA, 25

Il Commissario del Popolo per gli affari esteri dell'U. R. S. S., sig. Litvinoff, che si è imbarcato oggi sul "Conte di Savoia„ in partenza da New York nel suo viaggio di ritorno dagli Stati Uniti, e che giungerà in Italia il 2 dicembre p. v., in seguito ad invito di S. E. il Capo del Governo si tratterrà a Roma in visita ufficiale. (Stefani).

Le norme sull'assunzione delle donne

nelle amministrazioni dello Stato

ROMA, 25 (per telefono).

Le sessioni mensili del Consiglio dei Ministri continuano ad essere un caposaldo di azione e di educazione politica. Attraverso ad esse il Popolo, partecipa alla amministrazione dello Stato, conosce l'azione del Governo appena si inizia, si educa alla solidarietà nazionale, che è intimamente connessa coi benefici delle leggi comuni. Sono queste verità semplici ed evidenze fondamentali, ma erano sopraffatte, e il Fascismo le ha riportate in primo piano.

Proprio nel regime democratico le leggi, i provvedimenti, insomma le azioni di Governo, sono largamente ignorate. Mussolini, che ha personalmente voluto questa larga, efficace informazione, la quale riflette le direttive del Regime anche nelle minute disposizioni, ha documentato con essa ancora una volta il proposito di arrivare a quella forma di Stato popolare, organico e vissuto, gerarchico e benefico, promesso dalla social-democrazia e proprio dalla questa letteralmente sconvolto.

Tra i provvedimenti approvati dal Consiglio dei Ministri nella importante sessione che si è chiusa ieri meritano particolare rilievo le norme sull'assunzione delle donne nelle amministrazioni dello Stato.

In occasione dei recenti concorsi per l'ammissione nelle carriere statali si è verificata una larga partecipazione di donne, che era stata prevista. Ora, poichè una larga immissione di elemento femminile negli uffici pubblici è da considerarsi inopportuna nei riguardi sociali, e può non essere scevra di inconvenienti per il funzionamento e lo sviluppo di tali servizi, si è reso necessario disciplinare tale assunzione secondo le esigenze del servizio. A tale scopo è stato predisposto il provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri.

E' opportuno avvertire subito che il provvedimento non sancisce alcuna nuova restrizione per quanto si riferisce al conferimento alle donne di impieghi per i quali il personale femminile è particolarmente adatto, e cioè per i servizi di copia, telefonista, infermiera ed altri attinenti alla cura, assistenza e vigilanza nei riguardi delle donne e dei fanciulli. Inoltre nulla è innovato nella forma di assunzione di personale femminile nelle scuole e negli istituti di educazione.

Il provvedimento, che consta di parecchi articoli, stabilisce che nell'assunzione di impieghi di ruolo, con qualsiasi denominazione, nelle amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento unitario, le Province i Comuni e gli istituti pubblici di assistenza o di beneficenza non possono procedere alla nomina di donne che in numero superiore al 10 per cento delle assunzioni di quelle categorie alle quali concorrono, purchè si tratti di ruoli nei quali le donne possono essere ammesse. Il personale assunto dovrà in base alla quantità complessiva di personale stesso addetto a ciascun servizio e fornito di titoli di studio di egual grado.

Il provvedimento prevede inoltre che le suddette disposizioni non sono applicabili, 4.o per l'assunzione in servizio non di ruolo, per lavori di copia, se e in quanto a tali lavori non possa provvedersi con personale di ruolo di tipo C nei limiti stabiliti dalle percentuali suddette, e riservate in ogni caso le vigenti norme riflettenti l'assunzione di impiegati non di ruolo; 5.o alle nomine dipendenti da concorsi già banditi alla data di pubblicazione del provvedimento in parola.

Restano ferme le disposizioni già in vigore che sanciscono l'esclusione delle donne da determinati impieghi, o che comunque stabiliscono restrizioni maggiori di quelle dell'odierno provvedimento per l'assunzione nelle carriere di personale femminile.

Nulla di innovato nell'ordinamento relativo alle scuole ed agli istituti di istruzione e di educazione, nonchè in quelli concernenti la prestazione di cure, di vigilanza e di assistenza presso enti che provvedono allo stesso compito in favore delle donne e dei fanciulli.

Infine il provvedimento stabilisce che, salvo che per i concorsi banditi alla data del nuovo decreto, non potranno essere effettuate nuove assunzioni di personale femminile nei singoli ruoli, con osservanza dei limiti previsti dal decreto stesso, fino a quando nelle successive cessazioni di servizio non siano state eliminate le eventuali eccedenze sui limiti stessi.

La proficua attività mutualistica

a favore dell'educazione nazionale

ROMA, 25.

S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Ercole ha inviato a tutti i R. Provveditori degli studi del Regno ed a tutti i presidenti degli enti delegati alla gestione delle scuole non classificate una circolare riguardante l'attività mutualistica svolta dagli insegnanti a favore della educazione nazionale. Mentre prende atto con piacere del notevole aumento degli iscritti, segnato dalla istituzione, soggiunge che questo confortevole risultato deve essere per i maestri, per i direttori e per gli ispettori non un semplice motivo di sterile compiacimento, ma sprone a perseverare e a fare di più e meglio nell'avvenire. La mutualità scolastica è solo una parte dell'edificio assistenziale previdenziale che il Regime ha costruito e va completando ma non è la parte meno importante. Essa è anzi almeno la base dell'edificio poichè mira a creare e stimolare nel fanciullo il senso della previdenza collettiva, che nel futuro cittadino dovrà affermarsi per rinvigorirsi nella civile comprensione dei più alti doveri sociali.

Il Duce, al quale i partecipanti al recente convegno presentarono il compendio del loro lavoro, si compiacque di approvarlo, di precisarlo e di integrare quelli che devono essere i fini della mutualità scolastica, rivolgendo ai convenuti vive parole di incitamento per una azione sempre più intensa e fruttuosa. All'incitamento del Duce non può non corrispondere, più zelante e fattiva che in passato, l'azione di coloro che sono preposti alla scuola elementare e S. E. il Ministro riafferma la sua certezza dell'opera dei maestri, dei direttori, e degli ispettori per il conseguimento di risultati sempre maggiori nella loro attività mutualista.

Per non esagerare

la portata di un colloquio

ROMA, 25 (per telefono).

Il Segretario generale della Società delle Nazioni, trovandosi di passaggio a Roma, è stato ricevuto dal Duce.

Visita questa doverosa, e diciamo anzi normale, poichè non c'è personalità politica estera che, trovandosi in Italia, non senta il bisogno di conferire col Capo del Governo italiano.

Durante il colloquio, probabilmente, sarà stato trattato anche della Conferenza del disarmo, in relazione al funzionamento della Società delle Nazioni.

Questa presa di contatto dell'alto funzionario che è preposto all'Ufficio permanente dell'organismo ginevrino col Capo del Governo italiano, non potrà non contribuire a facilitare la creazione di quell'atmosfera di intesa e di accordo che gioverà alla risoluzione dei gravi problemi che oggi sono in discussione presso le Cancellerie.

Come è noto, il signor Avenol ha già smentito la voce di essere venuto a Roma per presentare un progetto di riorganizzazione della Società delle Nazioni su nuove basi, che implicherebbero l'inclusione degli Stati Uniti e della Russia.

Come Litvinoff giudica

la Conferenza del disarmo

NEW YORK, 25

Parlando ad un banchetto di addio offerto in suo onore, Litvinoff ha dichiarato, tra l'altro, che la Conferenza di Ginevra è un cadavere che nessuno sforzo potrebbe far risuscitare e che se la dichiarazione del suo decesso non è stata ancora fatta, è unicamente perchè i medici temono di ascoltare un cuore che ha cessato di battere.

Herriot non accetta

di costituire il Gabinetto

PARIGI, 25

Per ragioni di salute, Herriot ha declinato l'incarico che gli era stato offerto dal Presidente della Repubblica di costituire il Gabinetto. Il Presidente della Repubblica ha convocato all'Eliseo l'ex Presidente del consiglio Chautemps.

Il patto dei lanieri

ROMA, 25 (per telefono).

Al Ministero delle Corporazioni alla presenza dell'on. Biagi e con l'intervento del Vicesegretario del Partito, on. Adinolfi, si è conclusa la discussione fra i rappresentanti dei datori di lavoro e quelli delle industrie laniere del biellese per la definizione dei patti integrativi dei contratti di lavoro.

Il co. Galeazzo Ciano

visita l'Agenzia Stefani

MILANO, 25

Il conte Galeazzo Ciano, Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, dopo aver ricevuto in mattinata la visita dei giornalisti e di personalità cittadine, si è recato nel pomeriggio alla sede dell'Agenzia «Stefani», qui ricevuto dal Presidente, Direttore generale Manlio Morgagni, che lo ha guidato nella visita degli uffici e agli impianti radio, e gli ha presentato tutto il personale di redazione.

Il conte Ciano si è vivamente interessato all'attrezzatura tecnica e alla organizzazione dei servizi.

I candidati alla Camera

nella designazione degli Enti

ROMA, 25

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. concernente la revisione degli enti ed associazioni che hanno la facoltà di proporre candidati per le elezioni politiche. Il decreto stabilisce che la facoltà di proporre candidati al Gran Consiglio nazionale del Fascismo agli effetti degli art. 51 e 52 del T. U. nella legge elettorale politica, è riconosciuta ai seguenti enti ed associazioni, pel numero rispettivamente indicato: Associazione fascista del Pubblico impiego per 28 designazioni; Associazione fascista della scuola per 57 designazioni; Associazione fascista dei ferrovieri per 5 designazioni; Associazione fascista dei postelegrafonici per 2 designazioni; Associazione fascista degli addetti alle aziende industriali dello Stato per 2 designazioni; Accademie per 10 designazioni; Istituto fascista di cultura per 3; Società «Dante Alighieri» per 1; Associazione nazionale Combattenti, con obbligo di fare designazione anche per i seguenti raggruppamenti: Gruppo medaglie d'oro, famiglie dei Caduti in guerra, Nastro azzurro, Federazione Arditi d'Italia, Volontari di guerra, Garibaldini e associazioni d'Arma, per 45 designazioni; Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra per 30; Associazione fascista famiglie caduti mutilati e feriti per la causa nazionale per una; Lega navale italiana per una; Ente nazionale per la cooperazione per 4; Associazione fra le casse di risparmio italiane, per quattro; Associazione fra le società italiane per azioni per una; Associazione nazionale fra i consorzi di bonifica e di irrigazione per due; «Touring Club» per una; Comitato olimpionico nazionale italiano per una; Opera Nazionale Dopolavoro per una; Associazione del «Nastro tricolore» per una.

Cioè, in totale, per complessive 200 designazioni. Alle designazioni precederanno gli organi centrali degli enti e associazioni sopraindicati.

I CAPPELLANI DELLA MILIZIA RICEVUTI DAL DUCE

ROMA, 25

I 150 cappellani della M.V.S.N., presentati dal Console Ispettore don Rubino, sono stati ricevuti dal Duce a Palazzo Venezia, nella sala delle Battaglie. Erano presenti S. E. Terruzzi e mons. Bartolomasi, Vescovo Castrense.

Il Capo del Governo ha rivolto ai cappellani, dei quali oltre la metà erano reduci di guerra, parole di compiacimento per l'opera che essi svolgono in seno alle Legioni delle Camicie nere. Il breve discorso del Duce è stato salutato da una dimostrazione entusiastica. Hanno quindi visitato il sacrario della Milizia.

Intensa ripresa di lavoro

degli organi corporativi

ROMA, 25

Gli organi corporativi, dopo un'intensa attività svolta in questi ultimi mesi, che ha avuto il suo epilogo nella seduta dell'assemblea generale del Consiglio nazionale delle corporazioni il 14 novembre u. s., riprenderanno tra breve il loro consueto lavoro. Per tale ripresa è già fissato un ampio programma. Infatti per il 30 corrente è stata convocata la Commissione speciale permanente per la legislazione sul lavoro, la quale proseguirà e comprenderà l'esame dell'importante problema dell'istituzione del libretto di lavoro, ed esaminerà un provvedimento relativo a modificazioni di alcune disposizioni del regolamento sulle cooperative e sui consorzi di produzione e lavoro.

La sezione dell'industria e dell'artigianato del Consiglio nazionale delle corporazioni si riunirà il 6 dicembre c. a. per l'esame di un provvedimento relativo alla costituzione di una federazione nazionale delle casse mutue di malattia per i lavoratori addetti all'industria, e per l'esame del problema riguardante la sistemazione periferica degli uffici di collocamento dell'industria.

All'ordine del giorno del Comitato Corporativo Centrale, convocato per il 9 dicembre c. a., sono iscritti numerosi argomenti di notevole importanza, tra i quali un provvedimento riguardante le tabelle indicanti le industrie, i lavori e le occupazioni per cui può essere oltrepassata la durata massima di lavoro ai sensi della legge 16 marzo 1923, N. 527. Inoltre saranno sottoposti all'esame del Comitato per il prescritto parere vari statuti riguardanti altre organizzazioni sindacali.

Pernondormire

A proposito di nomi

E' stato pubblicato, tempo fa, un monito rivolto dal Segretario del Partito ai Giornali perchè nei resoconti delle cerimonie locali aboliscano i nomi.

Saggia disposizione che noi abbiamo sempre rispettata.

Ma è divertente vedere come alcuni Giornali hanno compreso lo spirito del richiamo di S. E. Starace. Ecco, ad esempio, che un grande quotidiano meridionale, in una rubrica, pubblica il Santo del giorno e, insieme, un lungo elenco di nobili persone di cui ricorre l'onomastico, con qualche gentile parolina, con qualche languido augurio.....

Ad esempio:

«Alla gentile, avvenente e virtuosa signorina *(segue il nome)*, figliuola del nostro amico cav. uff. Angelo, fervidi auguri».

Non c'è che dire: la «gentile, avvenente e virtuosa» signorina in parola, nonchè il cav. uff. suo padre, diranno che la stampa è una gran bella invenzione: ma noi diciamo che l'ideale di una «stampa fascista» è di realizzazione difficile, tanto difficile, se, in pieno anno XII, sussistono di queste spagnolerie che fanno scoppiar dalle risa tutto il pollaio!

Le ascensioni nella stratosfera
possono raggiungere un'altezza di 25 chilometri

NEW YORK, 25.

Il tenente Settle ritiene che allo stato attuale della scienza areonautica siano possibili ascensioni sino all'altezza di 25 chilometri.

Mentre il pallone con cui egli ha compiuto la sua ascensione aveva una capacità di soli sessanta piedi cubi, si può costruire un pallone della capacità di un milione e mezzo di piedi cubi. Nella sua ultima ascensione lo Settle ha notato una caduta rapida della temperatura fino a 67 gradi Farhenhaich sotto zero (55 gradi centigradi), poi la temperatura è rimasta costante fino alla massima altezza da lui raggiunta. Il pallone si muoveva nella stratosfera alla velocità di 40 a 56 chilometri all'ora con un movimento così dolce come quello di una nave che va alla deriva in mare calmo. (Radio Stefani).

L'interessamento del Duce
per il mercato del riso

ROMA, 25

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia i presidenti delle Federazioni agricoltori di Vercelli, Novara, Pavia e Milano, accompagnati dal Ministro dell'Agricoltura e Foreste on. Acerbo, dal presidente della Confederazione nazionale degli agricoltori on. Tassinari, dal presidente della Confederazione nazionale dei sindacati Fascisti dell'agricoltura on. Razza e dal presidente dello Ente nazionale Risi sen. Rossini.

Era pure presente il direttore generale del Credito agrario dott. Nicotra.

Gli intervenuti hanno esposto al Capo del Governo la situazione delle provincie predette, principalmente in relazione al mercato del riso.

Il Capo del Governo ha annunciato che, oltre ai provvedimenti adottati ieri dal Consiglio dei Ministri e diretti a potenziare sempre più l'azione dell'Ente nazionale risi per il sostegno del mercato del prodotto, sono in corso altri provvedimenti diretti ad alleviare i costi di produzione. Gli intervenuti hanno esposto al Capo del Governo i loro voti circa la situazione del mercato del latte.

Dopo il successo della Triennale

ROMA, 25.

Si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale della Triennale internazionale di Milano. Presiedeva il dott. Giulio Barella ed erano presenti i consiglieri S. E. Marcello Piacentini, pittore Tosi, pittore Carpi e il comm. Janniti Piromallo. Assistevano anche i membri del Direttorio.

Dopo la relazione del presidente, S. E. Piacentini ha proposto un voto di plauso al presidente stesso dott. Barella per l'opera da lui svolta durante la quinta Triennale. Il consiglio si è associato. La relazione è stata approvata.

E' stato quindi approvato, secondo i termini di legge, il preventivo per la stessa Triennale che si inaugurerà nel maggio 1936. Entro il mese di gennaio prossimo saranno ultimati e sottoposti alle superiori gerarchie il consuntivo della quinta Triennale e il programma della sesta Triennale.

Le Assicurazioni Generali
per l'assistenza invernale

TRIESTE, 25

Il presidente delle Assicurazioni Generali cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo ha fatto pervenire al Segretario del P. N. F. la somma di lire 1. mila per l'assistenza invernale.

Un incidente d'auto
al R. Console a Chambery

CHAMBERY, 25

Il cav. Parenti, R. Console d'Italia a Chambery, che ritornava da Grenoble in automobile, accompagnato dalla madre e dal suo segretario, ha avuto un incidente, in seguito al quale egli e il segretario sono rimasti leggermente feriti. La signora Parenti, più gravemente ferita, è stata trasportata in una clinica di Chambery.

Un bottino di 276 lepri

ROVIGO, 25.

In una battuta di caccia svoltasi nelle riserve del signor Vazoin di S. Martino di Venezze, sono state abbattute 276 lepri.

Gozo investita dal fortunale
40 velieri alla deriva

MALTA, 25.

Un violento fortunale si è abbattuto sull'isola di Gozo. Più di 40 velieri da pesca sono stati strappati dagli ormeggi e trascinati alla deriva in mare aperto. Nell'interno in alcuni punti vi è stata un'ecatombe di pecore e di capre. Fino a questo momento non è segnalata alcuna vittima umana.

Roosevelt avversato da Smith

NEW YORK, 25

Smith, Governatore dello Stato di New York ed ex candidato alla Presidenza della Repubblica, è l'ultima recluta dell'esercito che va di giorno in giorno crescendo degli avversari della politica monetaria del Presidente Roosevelt. Smith ha dichiarato: «Io preferisco i dollari d'oro ai dollari posticci» ed ha inviato una lettera alla Camera di commercio nella quale dichiara che i provvedimenti finanziari hanno scalzato la fiducia ed hanno provocato l'incertezza che paralizza gli affari, scoraggia le imprese private e favorisce la tesaurizzazione.

Se però il Presidente Roosevelt ha dei forti avversari ha tuttavia anche degli altrettanto forti sostenitori e la «National Grange», che è la più grande organizzazione agricola degli Stati Uniti, gli ha inviato una mozione nella quale sostiene la necessità della espansione del credito fino a che non sia raggiunto il livello dei prezzi del 1926 e fa voti per la emissione di buoni del tesoro, che non fruttino alcun interesse per un totale equivalente almeno di quindici dollari per abitante. (Radio Stefani).

L' arresto a Sciangai
del complice di un grave attentato

TOKIO, 25.

Il Ministro degli Esteri comunica che il 22 corr. la polizia consolare ha arrestato nella concessione francese di Sciangai un profugo coreano, complice di quel Lihosho che il 29 aprile 1932, durante una rivista militare nel parco di Hongkew a Sciangai, lanciò una bomba contro una tribùna affollata di personalità militari e civili giapponesi. L'ordigno causò la morte di un generale, Hirkawa e ferì gravemente l'attuale Sottosegretario di Stato al Ministero degli Esteri, Shigemitsu e l'ammiraglio Nomura. Com'è noto l'attentatore Lihosho fu arrestato sul posto e fu condannato a morte dalla Corte marziale e quindi giustiziato. Il suo complice era riuscito finora a sfuggire alle ricerche della polizia.

Un incendio a Washington
nell'archivio russo

WASHINGTON, 25

In uno degli uffici del Governo si è sviluppato ieri sera un incendio nella sala dell'archivio in cui erano raccolti i documenti russi recentemente trasferiti colà dalla vecchia sede dell'Ambasciata russa. Il fuoco è stato prontamente spento e i documenti non sono stati danneggiati. E' stata aperta una inchiesta.

L'ex Kromprinz a Doorn

DOORN, 25

L'ex Kromprinz Guglielmo, qui arrivato stamane, ha dichiarato in una intervista che lunedì si recherà nell'isola di Wielfidgen per visitare il luogo dove era stato esiliato. Egli ritornerà in Germania entro la prossima settimana. Ha escluso che la sua visita abbia scopi politici. (Radio Stefani).

L' equipaggio femminile
in una nave russa

LONDRA, 25.

Numerose donne, tutte nubili, fanno parte dell'equipaggio della nave russa «Krinachianin» che sta scaricando pali per le miniere nel porto di Hul. Il primo ufficiale di bordo ha dichiarato che le donne lavorano soddisfacentemente, ma che non si ottiene da esse quanto dagli uomini.

Un matrimonio fra nudisti

LOS ANGELES, 25.

Si è svolto qui, per la prima volta nella storia, dal tempo di Adamo ed Eva, un matrimonio di nudisti. Il fidanzato, un certo Giacomo Goodman, dichiara di essersi fatto nudista semplicemente perchè la divisa del ferroviere non gli andava a genio. I motivi del nudismo della fidanzata sono sconosciuti. Il fatto si è che i due giovani, il pastore protestante, i testimoni e una trentina di invitati avevano rispettato oggi nel piccolo tempio le buone regole del rito nudista. Sola eccezione ha fatto uno dei testimoni che ha commesso il grave errore di indossare... dei sandali. A cerimonia terminata i due nuovi sposi avevano potuto... indossare l'anello matrimoniale. Così vestiti, acclamati dai presenti, sono tornati alle loro private occupazioni.

La scuola dei gemelli

BOSTON, 24

Ormai si può dire che i gemelli non sono più una rarità, poichè è facile trovarne più coppie riunite in uno stesso luogo. Ed è così che in una scuola di Boston vi sono dieci coppie di gemelli tra le quali regna il più profondo disaccordo poichè ognuna di esse pretende essere oggetto di speciale attenzione.

Il direttore della scuola, Mister Burke, ha dovuto fare un discorso ai gemelli ribelli per spiegare loro che, dato il loro numero, essi rappresentano ormai la normalità. Essi poi non debbono dimenticare che se questo aumento di gemelli continua, tra poco tempo saranno i non gemelli che avranno diritto alla attenzione del prossimo, poichè finiranno per essere una eccezione.

Dopo questo discorso, la pace, per lo meno apparente, regna tra le dieci coppie di gemelli.

Sciagura aerea in Polonia

VARSAVIA, 25

Una disgrazia aviatoria è accaduta a sessanta chilometri dalla città. Un apparecchio militare, mentre effettuava un volo notturno, è precipitato al suolo da bassa quota. Delle tre persone che erano a bordo una è moribonda e le altre due hanno riportato ferite gravi.

La bionda chioma
di una profuga russa

BELGRADO, 24

La bionda profuga russa Antonia Kozlova aveva una ricca chioma, che seduceva gli uomini. Il giovane agricoltore Traiano Zakcovo, lasciatosi sedurre, piantò la moglie legittima e promise ad Antonia giuste nozze; poi ci ripensò, si pentì e tornò dalla consorte con lei decise di punire la Kozlova. Così avvenne che la russa, una sera, fu aggredita e trascinata a viva forza in un cortile, ove i coniugi Zakcovo le tagliarono con le forbici per tosare le pecore, trenta centimetri dei suoi biondi capelli. Rimessasi dalla emozione, Antonia Kozlova si rivolse ai tribunali penali e civili. I penali hanno inflitto agli aggressori due mesi di carcere, i civili, dopo una perizia di due pittori, hanno dichiarato che la venusta profusa deve riscuotere mille dinari per ogni centimetro di capelli recisi a viva forza. Ergo: trentamila dinari. Ma l'ultima parola non è detta. Ora siamo in Corte d'Appello, giacchè l'avvocato della coppia Zakcovo sostiene doversi sollecitare la perizia di parrucchieri e non quella di pittori.

Quattro colonnelli d'eccezione

NEW YORK, 25

Charlie Chaplin, Clark Gable e Mary Pickford, sono stati nominati dal Governatore del Kentucky «colonnelli onorari». Chaplin è rimasto commosso della nomina ed ha detto d'attendere, con ansia, l'ora della... battaglia.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

La Sezione della Borsa Merci di Milano comunica all'Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento, debole. Chiusura: dicembre 76.55; gennaio 77,50; marzo 79,75; maggio 80,00.

Granoturco, nominale. Chiusura: marzo 58,50; maggio 49,75.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Per quintale: Aranci da L. 60 a 70 — Castagne da 45 a 50 — Fichi secchi da 100 a 130 — Limoni al cento da 6 a 8 — Mandarini da 140 a 150 — Marroni da 110 a 120 — Mele da 80 a 160 — Noci comuni da 220 a 360 — Pere da 80 a 160 — Uva da 140 a 160 — Aglio da 40 a 50 — Brovada da 35 a 40 — Cipolle da 35 a 40 — Fagioli da 75 a 80 — Insalata da 100 a 120 — Patate da 25 a 30 — Radicchio da 40 a 120 — Sedani da 35 a 50 — Spinaci da 80 a 100 — Verze da 20 a 25.

(Piazza Mercatonuovo)

Per chilogrammo: Aranci da 0.80 a 1.50 — Castagne da 0.60 a 0.65 — Fichi secchi da 1.30 a 1.70 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.10 — Marroni da 1.40 a 1.60 — Mele da 1.10 a 2.20 — Noci comuni da 2.50 a 4.50 — Pere da 1.40 a 2.20 — Uva da 2 a 2.20 — Aglio da 0.50 a 0.65 — Brovada da 0.45 a 0.50 — Cipolla da 0.45 a 0.50 — Fagioli da 0.90 a 1.10 — Insalata da 1.30 a 1.60 — Patate da 0.30 a 0.40 — Radicchio da 0.65 a 2 — Sedani da 0.45 a 0.65 — Spinaci da 1 a 1.30 — Verze da 0.25 a 0.35.

Polleria

(Via Zanon)

Per chilogrammo: Anitre a peso vivo da 3.50 a 3.80; a peso morto a 7 — Conigli da 1.60 a 1.80, a 4 — Galline da 4.50 a 5, a 7 — Oche da 3 a 3.20, a 6 — Piccioni da 1.75 a 2; a 3 — Polli da 4.50 a 5; a 7 — Tacchini da 3.80 a 4, a 6 — Uova l'una da 0.60 a 0.65.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Per quintale: Frumento da 75 a 77 — Granoturco giallo da 45 a 59 — Granoturco bianco da 40 a 44 — Cinquantino da 38 a 43 — Segala da 45 a 47 — Orzo da pilare da 47 a 9.

(Braida Bassi)

Legna, carbone e foraggi

Per quintale: Fieno alta I. da 12.50 a 14 — Fieno II. da 12.50 a 13 — Fieno bassa I. da 10 a 11 — Erba spagna da 18 a 20 — Paglia da 8.50 a lire 9.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da 7.50 a 8 — Legna in sorte da 6.50 a — Fascine, stanghe da 5.50 a 6.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 25	MILANO 25
Rendita 3,50 olo	89.50	89.20
Consol. 5 olo	94,85	94.82
Obbl. Ven. 3,50	91.10	91.05
B. T. n. 1934	101.—	101.05
B. T. n. 1943	104.55	104.87
B. T. n. 1941	104.55	104.85
B. d'Italia		1750
Comit	995.—	995.—
Credito Italiano	645.—	645.—
Soc. Adr. Elet.	—.—	186.—
Edison	660.—	659.50
Fiat	—	227.50
Cascami seta	—	257.—
Snia Viscosa	—	210.—
Terni	152.—	151.—
Rubattino	—	—
Cosulich	22.50	23.25
Assic. Generali	3930	—
Rion. A.	1857	—
Riun. B.	1775	—
Assicurat. Ital.	497,50	—
Francia	74.32	74.32
Londra	62.10	62.10
Svizzera	367,75	367.75
New York	12.02	12,02
Berlino	—	454.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	264.75
Spagna	—	156.75
Praga	—	56 60
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 25 - 11
Pubbl. Util. 6 olo	504,50	504,50
id. s. tel. 6 olo	505,—	505.—
Cr. Nav. 5,50 olo	507,—	507,—
Edison '23 - 6 olo	511,—	511,—
id. 1931 - 6 olo	508,50	508,75
Emiliana 6 olo	502 50	502 50
Mer. Elett. 6 olo	503.75	504,—
Soc. Es. Tel. 6 olo	498,—	499,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACA SPORTIVA

Il campionato nazionale di calcio
Incontri odierni

DIVISIONE NAZIONALE A

Alessandria: Alessandria-Milan
Milano: Ambrosiana-Fiorentina
Bologna: Bologna-Casale
Genova: Genova-Roma
Padova: Padova-Palermo
Vercelli: Pro Vercelli-Napoli
Trieste: Triestina-Torino
Torino: Juventus-Brescia
Roma: Lazio-Livorno

DIVISIONE NAZIONALE B
GIRONE A

Catanzaro: Catanzaro-Vigevanesi
Legnano: Legnano-Messina
Tortona: Derthona-Spezia
Pavia: Pavia-Pro Patria
Viareggio: Viareggio-Sampierdarena
Seregno: Seregno-Novara

GIRONE B

Bergamo: Atalanta-Pistoiese
Ferrara: Spal-Cremonese
Perugia: Perugia-Grion
Foggia: Foggia-Modena
Como: Comense-Serenissima
Vicenza: Vicenza-Verona

PRIMA DIVISIONE
GIRONE A

Monfalcone: Monfalconese-Padova
Treviso: Treviso-Triestina
Gorizia: Pro Gorizia-Rovigo
Trento: Trento-Ponziana
Fiume: Fiumana-Thiene
Schio: Schio-Bolzano
Bassano: Bassano-Udinese

SECONDA DIVISIONE

Udine: Udinese-Latisana
Palmanova: Palmanova-Triestina
Sacile: Sacilese-Cividalese
Pordenone: Pordenone-Pro Gorizia

Udinese B - Latisana

(Oggi Campo Moretti, ore 14.30)

Mentre i moschettieri bianco-neri combatteranno a Bassano, i cadetti ospiteranno oggi a Campo Moretti, il veloce undici azzurro del Latisana per il campionato di seconda divisione.

La gara, che si preannuncia oltremodo combattuta, non mancherà certo di interessare il pubblico che accorrerà a Campo Moretti. Il pronostico è in netto favore degli udinesi che vantano una maggior tecnica, tuttavia il Latisana è una squadra temibile e capace di capovolgere il pronostico.

L'incontro sarà preceduto da una partita amichevole, con inizio alle ore 13, fra gli undici degli Allievi Udinesi e i canarini dell'Itala.

Udinese B: Vogrig, Pitassi e Schiffo; Cirio, Geri e Miani; Di Tomat, Bertoni, Liva, Menini e Valente (capitano).

Allievi Udinesi: Federici, Visentin e Tion (cap.); Nallato, Lazzaro e Casco; Rosaldella, Fontanini, Arnoldi, Faini e Michelutti.

Edera Sportiva Udinese

I seguenti giocatori componenti la squadra e riserve sono invitati a trovarsi alle ore 14 presso la sede (Trattoria Friuli in via P. Umberto), alle ore 14.30 avrà svolgimento la partita contro l'Olimpia.

La squadra è stata formata come segue: Zilli; Faleschini e Colleoni; Botto, Puzet e Tomat; Zoratti, Madotto, Aga, Reali e Bartesaghi.

Riserve: Marcuzzo, Stradolini e Cucchini.

Edera S. U. - A. S. Olimpia

Oggi 26 corrente a Paderno disputeranno un incontro amichevole le anziane squadre dell'Edera e dell'Olimpia.

Il confronto è interessante perchè a pochi giorni dall'inizio del campionato, dovrà dare una idea abbastanza precisa sulle possibilità delle due compagini in lizza, sia in linea tecnica, sia per quanto riguarda la preparazione atletica dei singoli giocatori.

Remanzacco - Nogaredo

Alle ore 14.30 di oggi, al campo sportivo di Remanzacco, la squadra locale di calcio si misurerà con quella di Nogaredo. Questo incontro amichevole promette di riuscire molto interessante.

PUGILATO

Vittoria di Canzoneri per k. o.

NEW YORK, 25.

In un incontro di box svoltosi al Madison Square Garden, il peso piuma Tony Canzoneri ha battuto per k. o. alla seconda ripresa il cubano Kid Chocolate.

Fermate quel reumatismo!

Il tratto caratteristico preoccupante dei disturbi reumatici è che spesso essi ritornano ad ogni cambiamento di tempo. La colpa è generalmente dei reni deboli o strapazzati e molto dolore e sconforto sarebbero stati risparmiati se le Pillole Foster per i Reni fossero state prese al primissimo sintomo di mal di schiena, lombaggine o altri segnali di debolezza renale. — Ovunque: L. 7 — Dep. Gen. C. Giongo, Milano (177)

CRONACA PROVINCIALE

I vincitori nel X Concorso per la vittoria del grano riceveranno oggi il premio

Domane a Udine alle 10.30 nel salone del Castello, con solenne rito cui interverranno le autorità più cospicue e rappresentanze, saranno consegnati i premi ai vincitori del X Concorso per la Vittoria del grano.

Nella grande battaglia economica voluta e diretta dal Duce, gli agricoltori friulani hanno assolto con fede e impegno il loro compito. Poche cifre bastano a darne la documentazione.

Nel quadriennio 1922-25 la media unitaria era stata di quintali 12; il quadriennio 1926-29, primo della Battaglia del Grano, diede una media di 13 quintali, sulla quale influirono notevolmente i 17,5 quintali dell'ultimo anno del quadriennio. L'annata 1929-30, che fu estremamente contraria, la media scese a quintali 16.0; iniziammo poi la rapida ascesa con 17,8 nel 1931, i 18 nel 1932, i 21,4 nel 1933 che portarono la produzione totale di frumento della nostra provincia a ben quintali 732.000, il doppio circa di quanto era un normale raccolto negli anni dell'immediato dopo guerra.

Gli agricoltori friulani hanno dunque fatto il loro dovere e sono da lodare; ma particolarmente meritano di essere additati alla pubblica riconoscenza tutti quelli che, iscrivendosi ai concorsi banditi dal Duce, hanno voluto più intensamente partecipare alla battaglia, facendo delle proprie aziende altrettanti centri di propulsione e di dimostrazione, e, ciò che più conta, di sacrificio e di lotta contro le difficoltà da superare.

E gli agricoltori friulani nella nuova gara indetta dal Capo del Governo, che vuol mirare al progresso di tutta la agricoltura, sapranno farsi onore, daranno tutto il loro entusiasmo, tutta la loro intelligente operosità.

I tecnici saranno al loro fianco per consolidare quello che si è fatto e per proseguire vittoriosamente senza soste al raggiungimento delle nuove mete ».

L'albo d'oro

Ecco l'elenco degli agricoltori che avranno l'ambito onore di ricevere il premio alle fatiche prodigate nella Battaglia del Grano nell'annata scorsa, la quale rimarrà memorabile per l'alta produzione raggiunta anche nella nostra provincia.

Grandi aziende

Azienda co. Enrico ed Alfonso d'Attimis-Maniago, Cosa (S. Giorgio della Richinvelda), primo premio lire 1000.

Azienda Catemario di Quadri Felissent, Madrisio (Varmo), secondo premio lire 500.

Azienda co. Alvise Mocenigo Fratta (Caneva di Sacile), secondo premio lire 500.

Azienda nob. co. Panciera di Zoppola (Chiarmacis-Teor), terzo premio lire 250.

Azienda «Colliegio Armeno» - Torre di Zuino (San Giorgio di Nogaro), terzo premio lire 250.

Azienda Soc. An. Bonifiche - Torre di Zuino (San Giorgio di Nogaro), terzo premio lire 250.

Azienda Ferruccio Di Lenardo - Ontagnano (Gonars), quarto premio medaglia d'argento.

Azienda Angelo Vetitti - Paradiso (Pocenia), quarto premio, medaglia d'argento.

Diploma di benemerenza con speciale segnalazione

Azienda Gina Brunner - Segrè Aquileia, medaglia d'argento.

Azienda Tullio nob. Francesco (Beligua-Aquileia), medaglia di argento.

Azienda Eredi dott. Pascatti S. Vito al Tagliamento, medaglia d'argento.

Diploma di benemerenza

Azienda Fratelli Brunetta - Prata di Pordenone.

Azienda cav. Ernesto Zanetti [illegible] Sacile.

Azienda cav. Daniele Moro [illegible] al Tagliamento.

Azienda Società [illegible] Rustici - [illegible]

Azienda Enrico [illegible] San Giorgio di Nogaro.

Azienda co. [illegible] de Lutti [illegible] al [illegible]

[illegible]

Co. Giuseppe Brunner Muratti Aquileia.

Azienda Opera Nazionale Combattenti - Pantani Lovato (Latisana).

Azienda Salome - Sacilotto (Ruda).

Medie aziende

Cav. Gregorio Iob - Zugliano (Pozzuolo del Friuli), primo premio lire 500.

Azienda co. Francesco Florio - Persereano (Pavia di Udine), secondo premio lire 400.

Edoardo Querini - Cimpello (Fiume Veneto), secondo premio lire 400.

Conte Guglielmo di Manzano - Manzano, secondo premio lire 400.

Pietro Artico, Maron (Brugnera), terzo premio lire 300.

Giovanni Pillino, Nespoledo (Lestizza), terzo premio lire 300.

Lodovico Franceschinis, Casarsa della Delizia, quarto premio lire 200.

Co. Olvrado di Maniago, Nogaredo (S. Vito al Torre), quarto premio lire 200.

Eredi Pirona, Cordovado, quarto premio lire 200.

Giovanni Alborghetti, S. Vito al Tagliamento, quarto premio lire 200.

Vincenzo Bertossio, Colgallo (Tricesimo) quarto premio lire 200.

Arrigo ed Alcide De Biasio, Sottoselva (Palmanova), medaglia d'argento.

Co. dott. Francesco della Frattina, Frattina (Pravisdomini), medaglia d'argento.

Avv. Luigi Zatti, Tauriano (Spilimbergo) medaglia argento.

Diploma di benemerenza con speciale segnalazione

Cav. Giuseppe Mizzau, Carlino (Campolongo al Torre).

Ing. comm. Cesare Commessatti, Mortesins (Ruda), medaglia d'argento.

Azienda co. Panciera di Zoppola, Pincada (Palazzolo dello Stella); medaglia d'argento.

Diploma di benemerenza

Rodolfo Brunner, Cavenzano (Campolongo al Torre).

Gisello Cirio, San Vito al Torre.

Fratelli Gettofini, Romans (Varmo).

Antonio Vicentini, Camino di Codroipo.

Menzione onorevole

Antonio Corafi, Pordenone.

Sorelle Valsecchi, Spilimbergo.

Eredi Gattorno, Savorgnano (San Vito al Tagliamento).

Giovanni Maria Piazza, Maniago Libero (Maniago).

Francesco Tam, San Martino (Valvasone).

Antonio Tomatti, Lestans (Sequals).

Duca Eugenio Catemario di Quadri Felissent, Gramogliano (S. Giovanni al Natisone).

Giacomo Cirio, Castions di Strada.

Piccole aziende

Giuseppe Simonutti, Percotto (Pavia di Udine), primo premio, L. 500.

Fratelli Colonnello, Bussolino (Spilimbergo), secondo premio, L. 400.

Giacomo Buiatti, Villanova del Judrio (S. Giovanni al Natisone), secondo premio L. 400.

Francesco Zorzettigh, Spessa (Cividale del Friuli), terzo premio L. 250.

Giusto Chiarcossi, Biauzzo (Codroipo), terzo premio L. 250.

Giovanni Carneros, S. Stefano (S. Maria la Longa), terzo premio L. 250.

Luchino Luchini, S. Giorgio della Richinvelda, terzo premio L. 250.

Antonio Biagianti, Chiasiellis (Mortegliano), quarto premio lire 100.

Emilio Tulissi, Molini San Nicolò (Manzano), quarto premio L. 100.

Osvaldo Giacomello, Spilimbergo, quarto premio L. 100.

Eugenio Palma, Pasian di Prato, quarto premio L. 100.

Giuseppe Novello, S. Stefano (Santa Maria la Longa), quarto premio L. 100.

Candido Covassi, Lumignacco (Pavia di Udine), quarto premio, L. 100.

Angelo Petracco, S. Vito al Tagliamento, quarto premio L. 100.

Sebastiano Calligaris, Sottoselva (Palmanova), quarto premio, L. 100.

Domenico Pessot, Pordenone, quarto premio L. 100.

Antonio Trevisan, Gleris (San Vito al Tagliamento), quarto premio L. 100.

Luigi Sbrizzi, S. Giorgio della Richinvelda, quarto premio lire 100.

Giovanni Trevisan, Gleris (San Vito al Tagliamento), quarto premio L. 100.

Augusto Bomben, Zoppola, 4.o premio L. 100.

Francesco Bomben, Pordenone, quarto premio L. 100.

Augusto Mulig, Vernasso (San Pietro al Natisone), quarto premio L. 100.

Luigi Marinig, Prepotto, quinto premio L. 50.

Antonio Cecchini, Sedegliano, quinto premio L. 50.

Agostino Ioan, S. Giovanni al Natisone, quinto premio L. 50.

Vittorio Osso, San Marco (Palmanova), quinto premio L. 50.

Giuseppe Pizzamiglio, Billanova (S. Giovanni al Natisone), quinto premio L. 50.

Paolo Comelli, Nimis, quinto premio L. 50.

Giuseppe Sirch, Percotto (Pavia di Udine), quinto premio lire 50.

Antonio Comelli, Nimis, quinto premio L. 50.

Luigi Crestan, Pordenone, 5.o premio L. 50.

Pietro Marcon, Casabianca (San Vito al Tagliamento), quinto premio L. 50.

Pietro Fort, Cividale del Friuli, quinto premid L. 50.

Luigi D'Antoni, Plasencis, Meretto di Tomba), quinto premio L. 50.

Guerrino Minisini, San Salvatore (Maiano), quinto premio lire 50.

Luigi Floreani, Farla (Maiano), quinto premio L. 50.

Angelo Lucis, Ribis (Reana del Roiale), quinto premio L. 50

Leonardo Luchini, Aurava (San Giorgio della Richinvelda), quinto premio L. 50.

Valentino Bernardis, Pradamano, quinto premio L. 50.

Vincenzo Ridolfi, Caporiacco (Colloredo di Montalbano), quinto premio L. 50.

Francesco Cecchini, Sedegliano, quinto premio L. 50.

Angelo Mocchiutti, S. Giovanni al Natisone, quinto premio L. 50.

Gabriele Cecotti, Fauglis (Gonars), quinto premio L. 50.

Giuseppe Pischiutta, Villanova (San Daniele del Friuli), quinto premio L. 50.

Luigi D'Andrea, Rauscedo (San Giorgio della Richinvelda), quinto premio L. 50.

Felice Chiacig, Merso di Sotto (S. Leonardo), quinto premio lire 50.

Giuliano Corso, Marano Lagunare, quinto premio L. 50.

Diploma di benemerenza

Aldo e Lorenzo Silvestri, Remugnano (Reana del Roiale).

Aristide Famea, Tapogliano (Campolongo).

Istituto Friulano Orfani di Guerra, Rubignacco (Cividale del Friuli).

Giuseppe Percessini, Campoformido.

Luigi Pez, Porpetto.

Lodovico Braidotti, Persereano (Pavia di Udine).

Antonio Michelutti, Pradamano.

Ermenegildo Virgolini, Sottoselva (Palmanova).

Pietro Shaz, Ronchis di Latisana.

Emilio Tosolini, Tissano (Santa Maria la Longa).

Nicodemo Vidal, Bagnaria Arsa.

Luigi Francescutti, S. Caterina di S. Vito al Tagliamento.

Gioacchino Paolini, Pavia di Udine.

Gio. Batta Braidotti, Persereano (Pavia di Udine).

Angelo Mauro, Ronchis di Latisana.

Pietro Bosco, Clauiano (Trivignano Udinese).

Pietro Leban, Merso (S. Leonardo).

Antonio Iuretigh, Gervasutta (Udine).

Casimiro Meroi, Orzano (Remanzacco).

Aurelio Travani, Tercimonte (Prepotto).

Angelo Pelosi, Aiello.

Michele Del Bianco, Meduno.

Enrico Bisaro, Aurava (S. Giorgio della Richinvelda).

Giacinto Bertossi, Colle (Cavasso Nuovo).

Angelo Del Mistro, Maniago.

Antonio Maurigh, S. Giovanni al Natisone.

Angelo Bonutti, Castions di Mura (Bagnaria Arsa).

Angelo Moretti, Risano (Pavia di Udine).

Andrea Dri, Talmassons.

Aldo Vanni degli Onesti, Ronchiettis (S. Maria la Longa).

Valentino Bertossi, Bolzano (San Giovanni al Natisone).

Menzione onorevole

Comm. Guglielmo Delser, Martignacco.

Ermenegildo Trevisan, Gleris S. Vito al Tagliamento.

Ermes Fo. de Beltramini, Ribis (Reana del Roiale).

Gio. Batta Persello, San Salvatore (Maiano).

Giacomo Pasqualis, S. Vito al Tagliamento.

Lorenzo Battutti, Rizzolo (Reana del Roiale).

Luigi Zamparo, Bagnarola (Sesto al Reghena).

Fratelli Sartor, Barbeano (Spilimbergo).

Antonio Bennati, Risano (Pavia di Udine).

Dionisio Colussi, Casarsa della Delizia.

Luigi Gigante, Torsa (Pocenia).

Vittorio Bravin, Camino (Codroipo).

Giuseppe Petrussa, Albana (Prepotto).

Enrico Bellotto, Corva (Azzano X).

Rodolfo Vidussi, Cussignacco (Udine).

Pietro Gonzini, Grions (Sedegliano).

Michele Visentini, Camino (Codroipo).

Longino Zamarian, Latisana.

Antonio Pizzutti, Manzinello (Manzano).

Giuseppe Bortolussi, Melmosa (Sesto al Reghena).

Angelo [illegible]brovazzo, Camino Codroipo).

Rosario Mondini, Castions di Strada.

Antonio Colussi, Bagnaria Arsa.

Pietro Abramo, Tavagnacco.

Candido Appio, Ontagnano (Gonars).

Fratelli Codicio, Ipplis (Premariacco).

Olivo Petrello, Clauiano (Trivignano Udinese).

Giovanni Gregorat, Tapogliano (Campolongo al Torre).

Antonio Tolusso, Basaldella (Vivaro).

Angelo Fabbro, S. Foca (San Quirino).

Vittorio Zucchi, Collalto (Tarcento).

Giuseppe Moretti, Gradisca (Sedegliano).

Giuseppe Podrecca, Scrutto (S. Leonardo).

Luigi Buiatti, Gorzano (San Giovanni al Natisone).

Domenico Groppo, S. Giovanni al Natisone.

Giovanni D'Ambrosio, Castions di Strada.

Giovanni Pellegrini, Nogaredo di Corno (Coseano).

Rosalia Del Frate, Fauglis (Gonars).

Carlo Vecchiutti, Rualis (Cividale del Friuli).

Fratelli Zuliani, Godia (Udine).

Angelo Gervasio, Castions di Strada.

Giovanni Bortolussi, Travesio.

Rosalia Olimpia Luchini, San Giorgio della Richinvelda.

Edoardo Gerussi, S. Vito al Tagliamento.

PORDENONE

Nei Sindacati dell'agricoltura

Il Segretario Provinciale della Unione Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, su proposta del Fiduciario di Zona, ha confermato Fiduciario Comunale il perito agrario camerata Valerio Vecil che aveva già lodevolmente adempiuto a tale compito per l'anno XI. Congratulazioni.

Due artigiani premiati

Apprendiamo con piacere che ai due artigiani pordenonesi signori Natale Brasin e Bruno Brisotto sono stati assegnati al primo il secondo premio per lavori in legno ed al secondo il primo premio per lavori in ferro.

Congratulazioni.

Neo specialista

Il concittadino dott. Giulio Barbaro l'altro giorno ha superato brillantemente gli esami alla Regia Università di Padova e si è specializzato in malattie polmonari.

Al neo-specialista le nostre vive congratulazioni.

Affermazione di un camerata

Il camerata Arrigo De Bernardo, vecchia fedele Camicia nera del Fascio Pordenonese di Combattimento, da alcuni anni insegnante nelle scuole italiane all'estero è stato testè nominato direttore delle scuole italiane di Montreal (Canadà).

Congratulazioni ed auguri al caro camerata che fa parte della eletta schiera dei missionari di italianità all'Estero.

Pordenone II - Pro Gorizia B

(F. C.). — Come abbiamo già annunciato oggi nel pomeriggio alle ore 14.30 al Campo Sportivo del Littorio avrà luogo l'interessante incontro calcistico di II.a divisione fra la seconda squadra dell'A. C. Pordenone ed i novelli dei bianco-azzurri goriziani. Ad una settimana di distanza dallo sfortunato incontro delle due squadre maggiori sarà molto interessante il vedere il comportamento in campo delle due minori. Se la sfortuna sarà meno sfavorevole ed i nostri ragazzi si guarderanno dalle sorprese iniziali, che alla Pro Gorizia non sono ignote, il nero-verdi riporteranno certamente la palma della vittoria.

Il campionato di seconda divisione è all'inizio; la maggior parte delle squadre in lizza, (sei) hanno disputato due partite, mentre tre di esse, fra le quali la nostra, non ne hanno disputata che una.

E' ancora troppo presto per avere la fisionomia del campionato, ma si può dire per ora che si sono già delineate forti differenze di valori, e ciò lo dimostra anche il fatto che in tutte le partite finora disputate non vi è stato un solo pareggio. Se la Pordenonese vincesse oggi avrebbe molte probabilità di poter contendere all'Udinese B ed alla Triestina C, il comando del girone.

Prima dell'incontro di seconda divisione avremo, come ieri abbiamo annunciato, una partita di allenamento della prima squadra nero-verde contro una formazione del Torre della quale farà parte Rossi come portiere allo scopo di saggiare la forza di penetrazione della linea attaccante nero-verde ed il rendimento di tutta la squadra. Anche questa interessante contesa contribuirà a richiamare certamente parecchi tifosi al campo sportivo.

Decorato al merito del lavoro

Fra i decorati dal Duce della «Stella al Merito del Lavoro» è compreso Angelo Martinel, perso-

na assai nota nell'ambiente grafico friulano e nella natia Pordenone per la sua laboriosa capacità e per i principi italianissimi sempre professati.

Angelo Martinel, entrato giovanissimo nella Ditta Antonio Gatti di Pordenone (ora Società di Arti Grafiche) vi profuse tutta la opera sua intelligente e fattiva contribuendo, col suo lavoro, allo sviluppo dello stabilimento, il quale conserva tuttora l'antica e meritata fama.

Assai amato ed apprezzato dall'Azienda e dai colleghi tutti, Angelo Martinel non risente affatto la pesantezza del lavoro compiuto in oltre cinquant'anni presso la Ditta e noi siamo certi ch'egli continuerà a dare, per anni e anni ancora, e, con la stessa costanza, la sua incomparabile attività, ch'è sprone agli anziani; esempio alla gioventù.

Al bravo Martinel porgiamo rallegramenti ed auguri.

Sandra Ravel a Pordenone

E' sempre con una certa curiosità indiscreta che ci si attende di conoscere un'attrice cinematografica non come ombra parlante, ma in carne ed ossa (più carne che ossa). Figuriamoci poi quando si tratta della bella ed indiavolata Sandra Ravel, che ci ha dato sullo schermo così felici saggi della sua maliziosa civetteria e della sua squisita eleganza di attrice e di donna! Gisella Carmi, soprano della Scala e deliziosa attrice d'operetta, Enrico Maroni (il fabbro di « Camicia Nera ») e Aldo Rubens completano l'elenco dei maggiori artisti di questa grande Compagnia Ungherese che ha per Direttore tecnico Guido Salvini e Direttore d'orchestra il cav. uff. Costantino Lombardo, fortunato attore d'operette di fama mondiale. Evidentemente di magiaro non vi sono che le trenta bellissime ragazze che compongono il corpo di ballo. « Katinka » di Farkass e Bekeffi con musica di Lajtay è la rivista, alla quale Sandra Ravel e le sue compagne presteranno la loro bellezza domani sera sul palcoscenico del « Licinio ».

Gli operai occupati

Nella settimana dal 18 al 25 novembre 1933, erano occupati:

Nei lavori di irrigazione del Consorzio Cellina-Meduna, 480 operai; nei lavori comunali (casermo e opere stradali) 178 operai.

Stato Civile

Movimento demografico dal 17 a tutto il 23 novembre XII:

Nascite: nati v.vi: maschi n. 1; femmine n. 6; totale n. 7.

Pubblicazioni di matrimonio: Roman Antonio con Pitton Rosa; Gasparotto con Brusadin Carmela; Moioli Vittorio con Brusadin Teresa.

Matrimoni: Del Ben Giuseppe con Ribetti Rosa, Fedrigo Bortolo con Piccinin Vittoria; Marini Augusto con Sacilotto Bruna; Sist Remigio con Sist Maria Carolina; Cortese Paolino Francesco con Canor Elena Luisa; Turchet Ugo con Rosset Angela.

Morti: Giordani Margherita in Santarosa di anni 80; Zanin Guerrino di Alberto di anni 15; Furlan detto Segat Giovanni fu Luigi di anni 80; Battistella Domenico di Domenico di anni 32 (oltre sei appartenenti ad altri Comuni).

Funebri Mascherin

L'altro giorno si sono svolti i solenni funerali della giovane sposa Elisabetta Buonis in Mascherin strappata in giovanissima età all'affetto del marito da un male violento e ribelle ad ogni più amorevole cura.

I funerali riuscirono sia a Motta di Livenza che a Pordenone una vera dimostrazione di affetto e simpatia verso l'estinta e di profondo compianto per la sua immatura fine. Al marito ed alle famiglie così duramente provate le vive condoglianze.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Arnaldo Zanin fu Giovanni di qui, alle dipendenze della ditta Ferro-Beton riportò, scivolando in una buca profonda quattro metri, la frattura di una costola e contusioni varie. Accolto all'Ospedale civile, fu giudicato guaribile in venti giorni, salvo complicazioni.

I prezzi del mercato

Diamo l'elenco dei prezzi praticati sulla nostra piazza nella giornata di ieri: Granoturco vecchio da 38 a 40; fagioli vecchi da 50 a 80; Saggina da 31 a 34; frumento da 77 a 80; patate da 27 a 30 (per ogni quintale di merce); vino di qualità media all'ettolitro da lire 70 a 90; fieno da 18 a 20; stramaglie da 8 a 12; legna da ardere da 7 a 9 (per ogni quintale di merce); uova la dozzina da 5,40 a 6; polli e galline al kg. da 4,50 a 4,70; capponi e tacchini al kg. da 4 a 4.50; maiali al quintale da 330 a 360; maiali lattonzoli al capo da 75 a 120.

Causa il cattivo tempo il mercato bovini è andato deserto.

Farmacia di turno

Da oggi a tutto sabato p. v. è aperta per il servizio notturno e domenicale la Farmacia Veroi posta in Corso Vittorio Emanuele.

Prata di Pordenone

Il nuovo Comitato O. N. B.

Abbimo accennato a suo tempo alle dimissioni presentate dal Presidente signor Attilio Brunetta e dei componenti il Comitato O. N. Balilla.

La Presidenza Provinciale della predetta Opera ha nominato il nuovo Comitato comunale che risulta così composto:

Dott. Miani Bruno, Presidente; Salice geometra cav. Emanuele, Marzin ing. Mario, Perulli Antonio, Segretario comunale; Ormenese Olivo; Brunetta Attilio, Gasparini Giovanni, Puiatti Ottorino, Puiatti Domenico, Battistella Domenico, Lucchetta Raffaello, membri.

AVIANO

Il nuovo Commissario prefettizio

S. E. il Prefetto ha nominato Commissario del Comune di Aviano il Sig. Luigi Trevisan.

E' con viva simpatia che i cittadini del nostro comune hanno accolto, questa notizia, ravvisando nel camerata Trevisan il fascista di ferma fede, provetto amministratore, che saprà — sia pure nei momenti difficili che si attraversa — risolvere problemi assillanti del Comune, raccogliendo intorno a se la collaborazione sincera e disciplinata della popolazione tutta.

SACILE

Agli artiglieri in congedo

Il fiduciario Mandamentale geom. capitano Giuseppe Patrizio nella ricorrenza di S. Barbara, Patrona dell'Arma, ha organizzato un rancio per sabato 2 dicembre alle ore 19.30 precise presso la Trattoria Gallet.

Gli artiglieri che desiderano parteciparvi sono pregati dare la loro adesione al sig. Giuseppe De Carlo.

Le iscrizioni si accettano fino a giovedì 30 novembre.

La quota è stata fissata in lire 5. Si prega d'intervenire col berretto di prescrizione e fazzoletto giallo.

Pro assistenza invernale

Al locale Comitato pro E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte:

Signora Lacchin Lucia ved. Patrizio lire 500; Molino Sacilese lire 300; Monte di Pietà lire 200; Viotto cav. Antonio lire 100; Olivato Antonio lire 100; Bellavitis comm. ing. co. Ezio lire 100; Pallù Gio Batta lire 50; Sormani dr. Giovanni lire 30; Taffarelli Augusta lire 30; Cocchi Cesare lire 30; Pasquali Valerio lire 30; Fabio cav. Ruggero lire 25; Peruch Attilio lire 20; Frazionisti di Schiavoi lire 52.55 e quintali 2,50 di granoturco; frazionisti di Vistorta lire 46,50 e quintali 3.60 di granoturco; frazionisti di S. Giovanni (località Pedrada) quintali 4,25 di granoturco.

Il Comitato ringrazia i gentili offerenti.

Echi di un incendio

Il Podestà, ha chiesto al Ministero dell'Interno adeguate ricompense al valore civile per l'azione coraggiosa compiuta dall'appuntato dei carabinieri Vernarelli Luigi, dal caporal maggiore Cattarini Giordano e dal soldato Righini Filippo entrambi del I. Reggimento Fanteria «Re» in occasione del grande incendio che il 3 corrente fece temere la distruzione di uno degli stabilimenti Lacchin.

Gara di calcio

Oggi alle ore 14.30 nel nostro campo sportivo di Viale Trento, si svolgerà la partita di campionato di seconda divisione tra le squadre del Sacile e dell'A. C. Cividalese.

SPILIMBERGO

Corso educativo popolare

Organizzato dalla R. direttrice didattica, avrà inizio domenica 26 c. m. alle ore 16, presso le scuole elementari il Corso educativo popolare per le madri degli alunni, indetto dall'Ente «Anima italica», federato all'Opera Nazionale per la protezione della maternità ed infanzia.

VITO D'ASIO

Nomina

Il camerata Lorenzini Silvio, laureando in ingegneria, è stato nominato presidente del Comitato locale dell'O. N. B., in sostituzione del dimissionario dott. Antonio Vittorio, trasferitosi da questo Comune in quello di Aquileia.

Nel mentre si segnala pubblicamente la proficua attività svolta con abnegazione e spirito fascista dal dott. Vittorio, siamo certi che anche il nuovo Presidente dedicherà tutto se stesso in pro della istituzione cui ora è preposto.

Pro assistenza invernale

In occasione del conferimento del Cavalierato Ufficiale della Corona d'Italia al Podestà del Comune, camerata dott. Pietro Zannier, furono devoluto L. 194 all'E. O. A. di questo Comune e L. 194 a quello di Spilimbergo, ivi compresa l'elargizione fatta in tale occasione dal dottor Zannier stesso.

Il camerata geom. Mario Migot, ha versato a questo Comitato E.O.A. la somma di lire 100, per onorare la memoria del defunto padre Migot Gio. Batta, già consigliere comunale. Il Comitato sentitamente ringrazia gli oblatori.

MANIAGO

L'illuminazione pubblica

Ha avuto testè la superiore approvazione il nuovo contratto di illuminazione pubblica, da stipularsi tra il nostro Comune e la Società Pordenonese di Elettricità.

Scaduto il precedente contratto decennale di favore, allora ottenuto in seguito alla cessione fatta dal Comune alla Società predetta, non già dell'impianto comunale di produzione ma di quello di distribuzione la Amministrazione Civile non poteva non preoccuparsi di tale importantissimo servizio.

Più volte, infatti, erasi lamentato come la rete stradale che in questi ultimi anni è stata notevolmente aumentata ed ampliata, difettasse di una adeguata illuminazione.

A ciò ha dovuto quindi dedicare particolare cura il Podestà nella rinnovazione del contratto di illuminazione e bisogna riconoscere che a questo riguardo anche la Società pordenonese di elettricità ha dimostrato un vero senso di comprensione dei pubblici bisogni.

Col nuovo contratto, adunque, l'illuminazione pubblica viene ad essere aumentata di oltre un terzo e portata ad 8500 watt, con una aggiunta di altri 1500 watt (totale 10,000) nei mesi luglio, agosto e settembre.

La Società pordenonese di elettricità si è altresì assunta di sistemare secondo la tecnica moderna, e di ampliare secondo le nuove esigenze, l'impianto pubblico fatturando alla Amministrazione Comunale il puro costo del materiale e della mano d'opera ed accettandone il relativo pagamento in cinque annualità ed a rate trimestrali posticipate, senza interessi.

Per la fornitura della energia elettrica agli uffici, scuole, chiese ed altri edifici comunali, si sono mantenute le condizioni di favore del precedente contratto; condizioni che comportano al Comune una spesa assai inferiore a quella di altri Municipi.

Detta fornitura complessiva, la quale avrebbe dovuto arrecare al Comune un onere molto maggiore di quello precedente, viene compensata alla Società mediante la concessione in affittanza, per tutta la durata del contratto, della Officina Elettrica Comunale.

Nè con ciò è stata danneggiata l'industria maniaghese delle coltellerie, al quale uso detta officina era oggi adibita, giacchè la predetta Società ha accondisceso, per intervento del Podestà, la continuazione della affittanza all'attuale industriale locatario alle preesistenti condizioni di prezzo.

Tale contratto, sanzionato dopo attento esame dalle superiori autorità, è uno dei più vantaggiosi ed importanti risultati conseguiti da questa Amministrazione Comunale e darà ben presto modo alla nostra cittadina di avere quel completo servizio di illuminazione pubblica che per necessità e per decoro le compete.

Assemblea sindacale

Domani 27 corrente alle ore 17, nell'aula magna delle Scuole Elementari del Capoluogo il cav. Giacomo Traverso, Segretario Provinciale dell'Unione Sindacati Fascisti dell'Industria terrà l'assemblea degli organizzati di Maniago.

In tale occasione sarà letto il recente discorso del Duce sulle Corporazioni.

La Segreteria del Fascio ha disposto che tutte le organizzazioni del Regime partecipino alla riunione degli operai organizzati nei Sindacati Fascisti.

Il mercato bovino di Maniago

Con quello di «S. Mauro», si chiude anche quest'anno la serie dei mercati bovini.

Ecco i risultati ottenuti:

«L'Olivo»: capi entrati 157; affari conclusi una ventina.

«S. Giacomo»: capi entrati n. 92; affari conclusi una ventina.

«S. Mauro»: capi entrati n. 121; affari conclusi una trentina.

Appare da ciò chiaramente come anche il nostro mercato stia acquistando quella importanza che gli spetta, tanto da mettersi come concorso, alla pari dei più importanti centri della provincia. E' necessario però che gli agricoltori comprendano sempre più la necessità di portare il massimo numero di capi sul mercato perchè è soltanto col mercato «ben fornito che si richiamano i commercianti, ed è ancora solo così che una volta impostate bene le fiere annuali, si può pensare ad incrementare anche il mercato del «terzo lunedì».

GEMONA

Milizia è cuore

Una famiglia ungherese viaggiava in questi giorni da Genova a Budapest. Nel tragitto Udine-Gemona avvenne questo incidente: Era stato posto un baule del peso di circa mezzo quintale sopra le assi portabagagli. Sul sedile sottostante sedevano il padre e due figli. Il baule perdette ad un certo momento la stabilità e cadde, andando a colpire alla testa il più giovane dei due fanciulli. Alle sue grida di dolore, accorsero varie persone, porgendo gli aiuti, ma soprattutto l'opera pietosa di soccorso della Milizia ferroviaria di servizio è degna di essere segnalata al Popolo.

Non conosciamo il nome di quel milite ferroviario, il quale certamente non ci tiene che sia sbifferato, ma quella famiglia ungherese e i numerosi viaggiatori che s'erano affollati, hanno potuto constatare di quale spirito sia animata la nostra Milizia.

Accertasi dell'accaduto, portò il primo conforto ed il primo soccorso al bambino, disinfettarne le ferite, bendarle, adagiarlo in uno scompartimento libero, mettersi accanto al ferito e animarlo, fu un susseguirsi rapido di atti, fra le tante, una azione che rende sempre più degna del suo rapido compito la Milizia, che non è soltanto forza, sicurezza, baldanza, generosità, ma anche e soprattutto cuore.

Adunata fascista

Oggi le forze giovanili debbono trovarsi alle ore 11 nell'aula magna del Comune, per l'audizione del memorabile discorso del Duce sullo Stato corporativo.

Sono invitate a parteciparvi, anche le Camicie nere, il Popolo, le autorità per le quali l'invito ufficiale è sostituito dal presente comunicato del Segretario del Fascio.

Le latterie per l'assistenza

Le undici Latterie locali, i cui presidenti sono stati convocati a suo tempo dal Segretario del Fascio, offrono una cotta di formaggio ciascuna in favore della assistenza locale. Sono circa 45 quintali di alimento messi a disposizione dei nostri disoccupati bisognosi.

La Presidenza ringrazia vivamente la classe agricola per questa offerta.

Le missioni

Una fiumana di popolo accorre ogni sera al Duomo, stipandolo completamente, a sentire le prediche vibranti di fede e d'amor patrio dei Missionari; don Fedalto, don Marchesan, don Cecchin, i quali possiedono un'oratoria faconda ed impetuosa, degna del loro grande ministero.

La convocazione degli artigiani

Il Commissario Federale degli artigiani cav. uff. Franco Scasselati ha presieduto l'adunata degli artigiani della nostra cittadina ed ha illustrato i compiti e i vantaggi dell'Artigianato che dà l'Assistenza sociale voluta dal Regime agli organizzati.

Il Commissario Federale è stato chiarissimo nella sua esposizione ed ha soddisfatto gli artigiani, alcuni dei quali hanno esposto a loro desideri di categoria.

Alla adunata e a ricevere il Commissario Federale in Comune sono intervenuti il Segretario del Fascio, il sub Commissario del Comune, il Segretario Capo, il fiduciario degli artigiani, sig. Roberto Elia, ed il vice segretario del Comune.

Sono state mostrate nell'occasione le fotografie di magnifici lavori eseguiti dai nostri artigiani.

Da non confondere

Il Bollettino delle «Forze Armate» riporta il provvedimento di rimozione dal grado del capitano in congedo degli Alpini Amilcare Zumino, rinnegato già Direttore di un giornale del partito popolare nel goriziano, ora residente in Francia.

Non si tratta dunque del nostro R. Direttore Didattico prof. Ermes Amilcare Zumino tenente in congedo degli Alpini e fedele Camicia nera, che ha dovuto in altri tempi sostenere vivaci polemiche contro il suo omonimo avversario.

Teatro Sociale

Oggi, pomeriggio e sera, avverrà al «Sociale» un lavoro unico del genere, che ha riscosso ovunque grandioso successo.

LATISANA

Lo scultore Ellero al Duce

(Epi) — Il concittadino prof. Francesco Ellero, valente scultore, che ebbe l'altissima soddisfazione di veder prescelto da S. E. il Capo del Governo il suo bozzetto per il monumento a Filippo Corridoni, eretto alla trincea delle Frasche, fu in questi giorni ricevuto dal Duce, al quale fece omaggio d'una riproduzione in miniatura del monumento stesso.

Il nostro scultore — col Prefetto, il Segretario Federale ed il Segretario dei Sindacati dell'Industria di Gorizia — accompagnato dall'onor. Clavenzani, Presidente della Federazione Nazionale dei detti Sindacati, ebbe l'onore di presentare al Duce la pregiata sua opera.

Il Capo del Governo fu tanto affabile da incoraggiare il prof. Ellero nella illustrazione della sua opera, chiedendo, con vivo interessamento, le più particolareggiate informazioni.

S. E. Mussolini dimostrò di gradire in modo particolare il presente fattogli in una con un album offerto dagli altri componenti la Commissione — contenente fotografie delle zone carsiche ed in specie della trincea delle Frasche, ove maestoso s'erge il monumento a Corridoni.

L'elogio del Capo del Governo, espresso al nostro concittadino con calorose parole per il prof. Ellero, che usa lavorare modesto, in silenzio, ma con alta, nobilissima ispirazione artistica così che molte delle sue pregevoli opere furono prescelte in Italia ed all'Estero.

Al prof. Ellero giungano anche dal nostro giornale le più vive felicitazioni.

POVOLETTO

Corso serale ad indirizzo agrario

La Direzione della Società Umanitaria, in data 21 novembre, ha approvata l'istituzione in questo Capoluogo di un corso serale per adulti. Al corso saranno ammessi tutti coloro che abbiano compiuto il 14.o anno di età o lo compiano entro il 31 dicembre prossimo e che comprovino di aver ottenuto il passaggio alla IV elementare. Il corso consterà di 90 lezioni che verranno tenute in un'aula delle Scuole di Povoletto tutti i giorni feriali dalle 19.30 alle 22.30.

La fornitura di libri e quaderni è completamente gratuita.

Il programma comprende, oltre le materie che vengono impartite nella IV elementare, i primi elementi di agraria.

Alla fine del corso, ai promossi verrà rilasciato il certificato di promozione alla V classe a cui s'iscriveranno nel novembre del 1934, perchè il corso completo (quarta e quinta) viene svolto in un biennio.

Per le iscrizioni, che si chiudono il 27, rivolgersi al m.o Manzini.

Opere assistenziali

Sotto la presidenza del dott. Sartorelli, Commissario Straordinario del Fascio locale, la Commissione per l'assistenza invernale, composta di membri di tutte le frazioni, dopo una laboriosa seduta ha deliberato: l'istituzione di due cucine economiche nei centri maggiori del Comune: Povoletto e Savorgnano; che tutti i bisognosi presentino domanda di assistenza (le domande verranno in seguito, esaminate da apposita commissione); che varii incaricati si rechino dalle famiglie più abbienti a ritirare le offerte; che il maggior numero possibile di disoccupati poveri sia impiegato nei lavori di arginatura del torrente Malina ed in quelli di riparazione e rettificazione stradale; l'istituzione di una tombola, con vistosi premi di carattere agricolo, poichè i danni arrecati dalla siccità e dalla tempesta non permetteranno la consueta generosità.

Montereale Cellina

Ad una benemerita della scuola

Dopo oltre 41 anni di servizio, lodevolmente ed ininterrottamente prestato nelle Scuole della frazione di Malnisio, ha lasciato giorni or sono, l'insegnamento, per godere il meritato riposo, la sig. Giuditta Reggio in Magris.

Per l'occasione i colleghi e le scolaresche in un'aula della Scuola, hanno voluto improvvisarle una simpatica manifestazione di affetto, alla quale hanno partecipato: il Parroco don Nicola Bera, il venerando maestro in pensione, Giuseppe De Pol, e il sig. Antonio Lavetta, incaricato quest'ultimo dagli ex alunni residenti a Trieste, della consegna di un'artistica pergamena e di una bella e ricca statua in bronzo con orologio.

Hanno pronunciato brevi ed appropriate parole, l'alunna Rita Lavazza della quarta classe ed il Capo Gruppo della Scuola signor Anselmi.

A tutti ha risposto commossa la festeggiata, ringraziando della spontanea manifestazione di affetto ed augurando a tutti colleghi ed alunni, le migliori fortune.

Nuovo insegnante

Apprendiamo con piacere che il giovanissimo maestro Luigi Franceschinis, è stato nominato insegnante provvisorio nelle scuole della frazione di Malnisio, in sostituzione della sig. Giuditta Reggio in Magris, teste collocata a riposo, dietro sua domanda.

Al maestro Franceschinis il cordiale benvenuto.

CODROIPO

«Gioventù Fascista»

Il Segretario del Fascio invita tutti i giovani fascisti in regola con i pagamenti a voler provvedere al ritiro dell'ultimo numero di «Gioventù Fascista».

Farmacia di turno

Oggi domenica farà servizio di turno la farmacia Pietrogrande in Via Italia.

SAN DANIELE

Giornata della madre e del fanciullo

Il Comitato comunale dell'Opera Pro Maternità ed Infanzia, presieduto dal Podestà, sta preparando la manifestazione della «Giornata della Madre e del Fanciullo» che si svolgerà il 24 dicembre p. venturo.

In detto giorno verranno distribuiti i premi di nuzialità, natalità e allevamento del bambino, predisposti dalla Federazione Provinciale e dal Comune.

Il Comitato invita le famiglie che credono di trovarsi nelle condizioni di poter aspirare a detti premi a presentare domanda rivolgendosi, per schiarimenti, allo Ufficio Municipale.

Sappiamo che il Fascio di Combattimento, il Fascio Femminile, la Banca di S. Daniele e la benemerita Società Operaia hanno con gesto nobilissimo assegnati premi di lire 100 da distribuirsi nell'anzidetta giornata.

Per le opere assistenziali

Al Comitato locale sono pervenute le seguenti offerte:

Avv. Carlo Franceschinis lire 15, Bombarda Pio lire 20, Iob Rinaldo lire 5, Querini Attilio lire 5, nob. cav. Carlo Narducci lire 50 (seconda offerta).

Il Presidente del Comitato ringrazia.

Nel Dopolavoro

Il Presidente del Dopolavoro rag. Giordano Vidoni ha indetto una riunione presso la sede degli Alpini per trattare varii problemi e per discutere sull'attività nel nuovo anno.

CIVIDALE

L'orribile fine d'un operaio

Schiacciato da una ceppaia

Il cav. Giulio Brigo di Cividale sta provvedendo ai lavori di riatto della strada ex militare Forame - Subit. Al Km. 3.900 si doveva sistemare la scarpata laterale della strada, sul ciglio della quale, ad una altezza di circa sei metri, vi era una ceppaia di castagno del peso di 5 - 6 quintali che rappresentava un grave pericolo per i passanti e che doveva essere rimossa.

L'assistente Zoppetti incaricò due operai: Primo Bombardier e Angelo Frosch di scalzare dalla terra le radici e tagliarle. Appena la ceppaia fu libera incominciò a rotolare; il Bombardier spiccò rapidamente un salto e si pose in salvo; il Frosch invece, perdette l'equilibrio e precipitò lungo la scarpata assieme alla ceppaia, che a circa un metro dalla strada lo investì in pieno, schiacciandolo con l'enorme peso.

Immediatamente dai compagni accorsi, il povero Frosch fu estratto da sotto la ceppaia e subito sottoposto alle più premurose cure; purtroppo non c'era più nulla da fare: la morte fu istantanea. Egli aveva riportato la frattura di tre costole, gravi lesioni all'emitorace sinistro, frattura della gamba sinistra con sintomi di commozione viscerale.

La morte fu constatata più tardi dal dott. Sidotti di Attimis.

Contro la sterilità delle bovine

Si avvertono gli interessati che la visita per combattere la sterilità delle bovine, che sarà fatta gratuitamente dallo specialista dell'Istituto Zooprofilattico di Padova, avrà luogo il 1. dicembre p. v. alle ore 14 presso lo stallo «Al Leon d'Oro» sito di fronte al mercato bovino.

Farmacia di turno

Oggi domenica e durante tutta l'entrante settimana, presterà servizio di turno, la farmacia del dott. M. Minisini, sita in Largo Boiani.

I prezzi del mercato

Il mercato di ieri, sebbene ostacolato dal tempo poco favorevole, è stato abbastanza animato. Sulle diverse piazze abbiamo rilevato i seguenti prezzi medi:

Piazza del Duomo: fagiuoli al q.le L. 100 — frumento 78 — granoturco 49 — segala 50.

Piazza P. Diacono: patate al q.le L. 21 — spinaci al Kg. 0.90 — sedani 0.30 — cavoli 0.70 — insalata 1.50 — radicchio 0.60 — verze 0.18 — burro 8.00 — mele al q.le 120 — pere 130 — uva 100 — castagne 40 — marroni 90 —

Piazza A. Diaz: capponi al chilogramma L. 5 — galline 4 — polli novelli 4 — tacchini, 3.50 — uova al cento L. 50.

Piazza S. Francesco: carbone dolce al q.le L. 20 — legna 4.50 — fieno 11 — paglia 6.50.

Foro Boario: buoi entrati 31, venduti 20 da L. 210 a 170 il q.le — vacche: entrate 69, vendute 42 da L. 100 a 170 — vitelle da latte: entrati 64, venduti 55 a L. 260 — suini da macello: entrati 11, venduti 9 a L. 325 il q.le — suini da corda, entrati 15 venduti 13 a L. 145 l'uno — suini lattonzoli, entrati 138, venduti 110 a L. 75 l'uno.

S. Giovanni al Natisone

Pro opere assistenziali

Il Comitato Comunale E. O. A. comunica l'elenco delle prime oblazioni, in denaro e in natura, raccolte per il Comune di S. Giovanni al Natisone.

Offerte in denaro:

Fascio femminile di S. Giovanni al Natisone lire 20 — Barbierato Silvio (raccolta del 28 ottobre in Medeuzza) 25,20 — Maestra Antonietta Cucavaz (raccolta del 28 ottobre) 63.80 — Maestra Marina Marcolin (raccolta del 28 ottobre) 90.40 — dr. Aldo Santini (ricavo 6 quaderni del «Popolo del Friuli») 15 — Maestra Ida Postregna (raccolta del 28 ottobre in Dolegnano) 67,05 — Schede sottoscrizione 3.80 — Tavagnacco Girolamo 10 — Bolzicco Augusto 10 — Tonero G. B. 2 — Tonero Giovanni 1 — Butelli Alice 10 — Mattioni Augusto 2 — Costantini Pietro 5 — Ermacora G. B. 5 — Ermacora Emilio 5 — Felcaro Giacomo e fratelli 5 — Micheloni Palmira ved. Bigozzi 5 — Vidoni Guerrino 2 — Musig Guerrino 10 — Braida Francesco 50.

Generi in natura: Tonero geom. Giacomo, sei cesti di pannocchie di granoturco — Venuti Francesco kg. 46 di patate — Miani Romano, Grappo Domenico, Bulfoni Carlo, Basso Luigi, Della Bianca Ermenegildo, Groppo Valentino, Zucco Antonio, Presento Luigi, Todoni Carlo, Braida G. B., D'Osualdo G. B., Blancuzzi Giuseppe, rev. don cav. Gerardo Merluzzi, Furioso G. B., Marani G. B., Groppo G. B., Causero Eugenio, Bardus Francesco, Marteossi Antonio, Sant Luigi, Felcaro Luigi, Livon Luigi, Olivo Antonio, Buttazzoni Luigi, Fratelli Montina, Micheloni Pietro, Mattiazzi Domenico: un cesto di pannocchie di granoturco — Maurig Antonio tre quarti di cesto di pannocchie, Joan Agostino mezzo cesto.

Alle offerte in denaro sopra elencate deve aggiungersi l'importo di lire 97.50 rimesso dal Comandante il Campo Deposito Munizioni di Medeuzza, direttamente alla Segreteria Federale di Udine, quale contributo dei dipendenti civili e militari di quel deposito, a favore delle Opere Assistenziali del Regime.

Il Comitato Comunale nel mentre ringrazia di cuore gli oblatori, rivolge un nuovo vivissimo appello e sollecito alla cittadinanza affinchè voglia concorrere nel modo migliore al nobilissimo intento. Saranno pubblicati fra giorni gli elenchi delle offerte raccolte nelle varie frazioni del Comune di S. Giovanni al Natisone.

***

Il Comitato di San Giovanni al Natisone deve richiamare la pubblica attenzione sulla... munifica elargizione del sig. Pietro Nascic detto Piori Cormonens, contadino benestante senza prole, di S. Giovanni al Natisone il quale, ai preposti alla raccolta dei generi, che ebbero a spiegargli lo scopo altamente umanitario delle offerte, dopo di aver grugnito con frasi risentite il proprio disappunto, si decise a offrire ben «due pannocchie di granoturco».

FAGAGNA

Funebri Micoli a Silvella

Iesi si sono svolti a Silvella i funerali del valoroso ex combattente del 2. Granatieri Sardegna invalido di guerra Micoli Girolamo.

Alle ore 10, davanti alla casa dell'estinto, convennero tutte le autorità del Comune, rappresentanze numerose, il popolo, a portare l'estremo saluto al camerata Micoli, che per le sue doti di cuore, e per la sua onestà, seppe cattivarsi l'unanime stima e simpatia.

Con entusiasmo di figlio devoto, quale si dimostrò in guerra, diede la sua adesione al movimento fascista, e difatti fu uno tra i primi a raccogliere accoliti per formare il Fascio di S. Vito di Fagagna. Quale Camicia nera fedele e disciplinata, era sempre tra i primi nelle riunioni e coi suoi contributi.

Cittadino retto ed onesto, coprì ed attualmente copriva varie cariche pubbliche, contribuendo con tutta la sua buona volontà, non per ambizione, ma per il fine buono cui era preposto.

Dalla casa dell'estinto, la salma fu a spalla portata dai combattenti di Silvella fino alla vicina chiesa. Terminate le esequie, la Messa e la solenne benedizione, il corteo aperto dalle insegne religiose, si mosse verso il Camposanto. Incedevano le Piccole Italiane recanti dei mazzi di crisantemi, una rappresentanza di scolaresche accompagnate dalle insegnanti, le corone della moglie, dei figli, dei fratelli, della Sezione Combattenti ed altre, i sacerdoti salmodianti, indi la bara portata da ex combattenti.

Dopo la bara seguono gli intimi ed i parenti. Poi le seguenti bandiere: quella dei combattenti di Silvella, la bandiera del Comune, i gagliardetti del Fascio di Fagagna e di Coseano, la fiamma del Fascio di Fagagna, le bandiere delle Sezioni dei Combattenti di Fagagna, S. Vito, Coseano, Barazzetto, Meretto di Tomba. La bandiera della Sezione dei mutilati ed invalidi di San Daniele era seguita da tutti i componenti la sottosezione di Fagagna, da molti invalidi e mutilati di S. Daniele e dei comuni limitrofi.

Tra i presenti notiamo: il V. Podestà, il Reggente il Fascio di Fagagna, il Presidente della Sezione invalidi e mutilati di S. Daniele col V. Presidente, il capo gruppo della Sottosezione invalidi e mutilati di Fagagna, il Comandante del Fascio G. di C. di Fagagna, il Segretario comunale, indi una lunga fila di uomini e donne.

Giunto il corteo in Cimitero, il Segretario comunale a nome del signor Podestà, porse l'estremo saluto al camerata Micoli, indi il Reggente del Fascio salutò lo scomparso col rito fascista, a cui gli astanti risposero commossi «presente».

Ringraziò il Presidente della Sez. Combattenti di Silvella.

Alla memoria dell'indimenticabile camerata, vada il nostro mesto saluto, ed alla sua famiglia rimasta improvvisamente, così duramente colpita i sensi del più profondo cordoglio.

Beneficenza

L'Agenzia della Banca Cattolica del Veneto di Fagagna, ha oggi devoluto alla Congregazione di Carità, una somma per n. 143 razioni di minestra e di pane per i poveri del Comune di Fagagna.

L'ottima iniziativa merita additata ad esempio.

In memoria del geom. Pasquale Burelli la famiglia ha elargito: ai poveri di Fagagna L. 300, ai poveri di Madrisio L. 100; alla Maternità e Infanzia di Fagagna, L. 100; per opere di beneficenza varie, L. 200.

Per lo stesso motivo il dott. Mario Colussi di Martignacco ha offerto all'E. O. A. di Martignacco L. 20, il comm. Guglielmo Delser alla Congregazione di Carità di Martignacco, L. 5; la sig.na Teresina Burelli, al Fascio femminile L. 20.

TOLMEZZO

Benemerenze

La notizia del conferimento da parte di S. E. Ricci, degli attestati di benemerenza dell'O. N. B. al R. Ispettore Scolastico Marchet ti ed alla maestra signorina Cau[illegible] dotti, è stata appresa con vivissima soddisfazione dalla cittadinanza che ha sempre apprezzato gli alti meriti degli egregi educatori.

Rallegramenti.

La Banca Carnica all'E.O.A.

Quale primo versamento, la Banca Carnica ha versato a questo E. O. A. la somma di L. 500.

Il Comitato ringrazia.

Conferenza agli agricoltori

Oggi alle ore 14, nella sala della Latteria Sociale di [illegible], il dott. Pope illustrerà agli agricoltori delle frazioni di Fusea e Cazzaso, le nuove iniziative zootecniche, che prossimamente si svolgeranno nei centri più importanti di allevamento della Carnia.

Contravvenzione

I Carabinieri hanno elevato contravvenzione, a tale Giuseppe Petris, presidente della Latteria di Sauris di Sopra, perchè aveva assunto il casaro senza chiedere il nulla osta all'Ufficio di Collocamento di Tolmezzo e a quello di Zona dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura.

Nel Cinema

Oggi, al Cinema Teatro De Marchi, dalle ore 14, sarà proiettato il film «Ti amo e sarete mia», con Willy Fritsch e Camilla Horn. Giornale Luce sonoro e cartoni animati.

Farmacia di turno

Oggi presterà servizio con orario normale la farmacia Filipuzzi di Regolo Corbellini.

PRATO CARNICO

Per le opere assistenziali

Il Commissario straordinario per il Fascio rag. Giacomo Ferrero ha riunito ieri nella sala consigliare del Comune il corpo insegnante al completo, i parroci, i rappresentanti delle organizzazioni fasciste locali, il presidente della Congregazione di Carità, i presidenti delle Cooperative di Consumo e Forno pane, per dettare le direttive per la prossima azione assistenziale invernale, volta ad alleviare le condizioni dei bisognosi di aiuto.

Per suo speciale interessamento presso le autorità superiori le quali s'adoprano in tutti i modi per venire in aiuto del nostro Comune, si terrà una refezione a favore dei bambini per tutto il perdurare dell'anno scolastico con due cucine: una a Pesariis per l'omonima frazione e per quella di Osais ed una a Prato per Pieris, Avausa e Sostasio.

Elogiamo vivamente quest'opera così proficua non solo dal lato economico, ma anche e specialmente dal lato morale, poichè, avvicinando i bambini in una atmosfera nuova di Fascismo li educa, fin dai primi anni, alla disciplina ed alla sana convivenza.

E' pure in progetto una cucina economica a favore dei bisognosi adulti che vogliamo sperare sia di una certa portata economica, adeguata agli effettivi bisogni locali.

Il Commissario ha poi nominato tre persone per ogni frazione affinchè provvedano a che l'assistenza sia svolta effettivamente a favore di coloro che versano in strettezze economiche.

Ha infine illustrato tutta l'importanza di essa nonchè le sue alte finalità.

S. Giorgio Richinvelda

Corso educativo popolare

Per iniziativa della R. Direttrice Didattica, oggi domenica alle ore 15.30 presso le Scuole della Stazione avrà inizio un Corso educativo popolare per le madri degli alunni delle Scuole elementari, organizzato dal benemerito Ente «Anima italica» federato all'O. N. Protezione Maternità ed Infanzia. Si tratta di una serie di discorsi famigliari facili e piani, che saranno tenuti dagli insegnanti del luogo alle mamme degli alunni e che vertono su argomenti di educazione morale e religiosa, di igiene, di puericoltura e di economia domestica.

Il Corso è completamente gratuito e le riunioni avranno la durata massima di 40 minuti. Siamo certi che le mamme apprezzeranno la iniziativa e non vorranno mancare ai convegni che si susseguiranno per 6 domeniche successive.

PAVIA DI UDINE

La cerimonia odierna a Persereano

La Segreteria del Fascio di Combattimento comunica:

Si avverte che la cerimonia della consegna delle stelle al Merito del Lavoro ai coloni Antonio Ci[illegible] e Francesco Forte, fissata per oggi [illegible] nella frazione di Persereano, alla presenza di S. E. il Prefetto [illegible] rale, si terrà con qualunque tempo [illegible]

La sezione Combattenti di Persereano

Ieri sera, alla presenza del [illegible] Segretario Federale dei Fasci di Combattimento, del vice preside[nte] della Federazione friulana [illegible] del segretario e di [illegible] membro del direttorio provinc[iale] è stata costituita ufficialme[nte] la Sezione Combattenti di P[er]sereano, alla quale hanno ade[rito] in massa tutti i reduci reside[nti] nella detta frazione.

Dinanzi alla popolazione co[m]pleta del paese hanno parlato [a]plauditissimi il Commissario [illegible] Vice Segretario Federale cav. [illegible] conte Antonio Lovaria ed [illegible] suscita[ndo] [illegible] all'indi[rizzo] del Re e del Duce.

S. Vito al Tagliamento

Ladri di pollame scoperti ed arrestati

Ieri notte sono stati [illegible] perchè imputati di furto [illegible] di pollame, tali Evelino [illegible] e Silvio Travisan di Giov[an]ni, ambedue residenti a Gleris (S. Vito).

La disgrazia di un fanciul[lo]

Il bambino Giuseppe Del Mei [di] Aldo, di nove anni, residente a [Gle]ris, ieri, mentre nel cortile della [pro]pria abitazione stava tirando [un] rullo compressore, riportava una [fe]rita lacero schiacciante dell'est[re]mità del primo dito della mano [sini]stra con scollamento ungueale.

Per le necessarie cure dovette [ri]correre al nostro Ospedale dove [fu] medicato dal cav. dott. Piero [illegible] sotti che lo giudicò guaribile [in] giorni 15.

Farmacia aperta

Oggi domenica è aperta per [ser]vizio la farmacia del dott. cav. [illegible]rio Mainardis.

SEQUALS

Il cavalierato a don Segnafiori

Con recente «Motu proprio» S. M. il Re il rev. don Domeni[co] Segnafiori, nativo di Sequals, p[ar]roco della chiesa nazionale ital[ia]na di Vienna, è stato insign[ito] della Croce di cavaliere della [Co]rona d'Italia per l'attività da [lui] svolta in seno alla collettività [ita]liana di Vienna.

CRONACA CITTADINA

L'adunanza plenaria del Consiglio provinciale dell'economia corporativa

Ieri, alle ore 10 si è riunito, in adunanza plenaria, il Consiglio Provinciale dell'Economia corporativa per l'esame del bilancio preventivo dell'esercizio 1934.

Al tavolo della Presidenza sedevano S. E. il Prefetto comm. dott. Temistocle Testa, il vice presidente Senatore bar. Elio Morpurgo, il Segretario Federale on. Pier Arrigo Barnaba, il Presidente di Sezione cav. uff. agr. Giuseppe Mozione de Rossi ed i vice presidenti: comm. dott. Gino Rolatti, cav. Giacomo Traverso e dott. Giovanni Mauro. Funge da segretario il cav. dott. Marcello Valentinis.

Parla S. E. il Prefetto

Accertato il numero legale dei consiglieri presenti, S. E. il Prefetto dichiara aperta la seduta e pronuncia il seguente discorso:

«Signori Consiglieri,

Desidero, anzitutto, come Capo della Provincia, e come Presidente di questo Ente, chiamato a svolgere un'attività sempre più profonda, sempre più vasta e sempre più essenziale, rivolgervi il mio saluto ed esprimervi la mia riconoscenza per l'opera che singolarmente e collettivamente avete dato con totale comprensione dei fini, con assoluta valutazione dei doveri che tutti abbiamo di fronte all'Italia Fascista ed al Suo Capo.

Non occorre soffermarci sul lavoro compiuto. Desidero però affermare in primo luogo che il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Udine ha in tutti i settori profondamente valutata la sua missione nella nuova vita economica della Nazione, nella nuova attrezzatura giuridica, politica e sociale dello Stato; in secondo luogo che il servizio anagrafico della disoccupazione in funzione presso i Municipi dal 22 febbraio u. s. ha posto la nostra provincia fra le prime in grado di controllare, con assoluta esattezza, il numero complessivo dei disoccupati e di seguire altresì i singoli di fronte ai problemi nati dalla crisi mondiale.

Il libretto anagrafico della disoccupazione e assistenza, che ho voluto istituire con il camerata Segretario Federale e con la collaborazione preziosa dei capi delle Organizzazioni Sindacali, ha avuto ed ha in pratica una importanza che non può sfuggire ad alcuno, perchè esso è l'elemento fondamentale del servizio anagrafico della disoccupazione fornendo al Partito cui è demandata tutta l'assistenza, i dati indispensabili perchè essa possa essere fatta con tempestività e con obiettività, mentre è irradiato da una luce ideale perchè si apre con il testo della Carta del Lavoro, documento fondamentale della nuova civiltà italiana, contenendo altresì tutti gli elementi di carattere personale e famigliare che valgono a fare seguire il lavoratore nella sua attività.

Ma nel Regime Fascista non si può soffermarsi sulle posizioni conquistate e sul lavoro compiuto se non per vedere in esso la base per procedere più oltre. Già deve essere particolarmente messo in rilievo nella riunione odierna, di fronte alle maggiori funzioni e alle maggiori responsabilità dei Consigli provinciali dell'economia nell'immediato futuro, e di fronte anche ai compiti che essi saranno chiamati a svolgere nel regolare i rapporti fra gli organi sindacali, specie per quanto si riferisce agli Uffici di collocamento.

Non è certo questa la sede per commentare ed illustrare il discorso che il Duce ha pronunciato pochi giorni or sono al Consiglio nazionale delle corporazioni.

E' però con orgoglio d'Italiani che noi partecipammo per la superiorità dominatrice del genio della stirpe allo sviluppo profondamente innovatore e profondamente rivoluzionario della nuova civiltà italiana e fascista.

Questa era embrionalmente tracciata nella Carta del Lavoro, nella stessa istituzione del Consiglio provinciale dell'economia e nella inserzione di tali organismi nella struttura fondamentale dello Stato, affidandosene perciò e solo per ciò la presidenza ai Prefetti del Regno.

La storia da cui vedemmo svilupparsi le linee grandeggianti di bellezza e di armonia ci rende orgogliosi di essere soldati al posto di combattimento in ogni ora e per ogni battaglia.

Camerati! Siamo fieri di ciò e domandiamo al destino soltanto di potere un giorno dire a noi stessi che anche in questo campo abbiamo servito la Patria e il Re, il Regime ed il Duce con fedeltà ed amore».

Il discorso, seguito attentamente da tutta l'Assemblea, è stato alla fine calorosamente applaudito.

S. E. il Prefetto ha fatto quindi prestare giuramento ai seguenti consiglieri di nuova nomina: comm. prof. Luigi Di Castri della Sezione agricola e forestale, sig. Bonfiglio Michelini, il dott. Vitaliano Cassani e il cav. uff. Francesco Scasselati Sforzolini, tutti della Sezione industriale.

L'approvazione del Preventivo 1934

Il Presidente ha dato quindi lettura della relazione illustrativa sul bilancio preventivo dell'esercizio 1934 ed il Segretario fornì particolareggiate spiegazioni sui capitoli del bilancio che prevedono erogazioni di contributi a favore di Enti ed Istituzioni di carattere economico ed assistenziale.

Aperta la discussione sul bilancio stesso, prese la parola il consigliere dott. Gino Rolatti il quale ha raccomandato che il contributo previsto a favore del Consorzio provinciale obbligatorio per la istruzione tecnica non sia devoluto esclusivamente alle scuole di carattere commerciale ed industriale, ma anche a favore delle scuole agrarie che sino ad oggi non è stato possibile istituire per mancanza di mezzi finanziari.

Il consigliere signor Renato Zucchini ha espresso l'opportunità di un maggiore appoggio finanziario da parte del Consiglio a favore dell'E.O.A.

Infine il cav. uff. Franco Scasselati Sforzolini ha fatto presente la necessità di appoggiare tutte le iniziative artigiane e turistiche.

Agli interpellanti S. E. il Prefetto ha dato precise assicurazioni di tenere nel dovuto conto le raccomandazioni esposte.

Chiusa la discussione, il bilancio preventivo 1934 è stato approvato all'unanimità dei voti.

Dopo aver approvato alcune operazioni di storno sul bilancio 1933 e decisa l'erogazione di un contributo di lire 15.000 a favore del Comitato per il turismo della provincia di Udine, la seduta è stata tolta.

Alle Opere assistenziali

Il milite forestale Giuseppe Mattioli ha versato all'E. O. A. provinciale la somma di L. 80.20. Il Segretario Federale ha ringraziato sentitamente.

Al Comitato Udinese dell'Ente Opere Assistenziali, sono pervenute le seguenti offerte:

Avv. Giovanni e Mario Levi lire 500 — signora Maria Pirona, 100 — Leopietro Tamburlini, 50.

Il presidente del Comitato vivamente ringrazia.

Per le Cantine sociali friulane

Venerdì u. s., si sono riuniti, su invito della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori, presso la sede della stessa, gli esponenti delle tre Cantine Sociali Friulane. Erano presenti anche: l'Ispettore Agrario Regionale, il Commissario e il Segretario della Federazione e il Direttore dell'Ente Consorzi Agrari.

Il Commissario della Federazione Agricoltori, co. dott. R. de Puppi, dopo aver rivolto il saluto al prof. Ronchi, Ispettore Agrario Regionale, ringraziandolo per aver voluto presenziare alla riunione e ai presidenti delle Cantine Sociali, ha ricordato la riunione tenutasi tempo addietro, nella quale furono impostati alcuni problemi riguardanti le Cantine, in vista di un maggiore necessario coordinamento della loro attività.

Ha preso poi la parola l'Ispettore Agrario prof. Ronchi, il quale ha promesso il suo particolare interessamento circa il prossimo consolidamento degli impegni delle Cantine di Casarsa e di Cividale, col contributo dello Stato, ed ha manifestato anche il suo autorevole pensiero favorevole ad una intesa nel lavoro delle diverse Cantine.

Hanno preso poi la parola il gr. uff. Rubini, il cav. Bignami, il sig. Brinis ed altri presenti. A conclusione fu votato un ordine del giorno affermante la necessità di un coordinamento delle attività, sia dal punto di vista tecnico che commerciale delle Cantine, e fu dato al Segretario della Federazione Agricoltori ed al Direttore dell'Ente Consorzi Agrari l'incarico dello studio di un regolamento in proposito.

L'Indicatore della Provincia

Per le prenotazioni

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica ai commercianti, industriali e professionisti friulani che sono aperte le prenotazioni al «Nuovo Indicatore della Provincia di Udine», Edizione 1934-35 - XII-XIII la nuova grande Guida in preparazione, vivamente richiesta, poichè la precedente è di vecchia data ed ormai non serve più per la quotidiana consultazione, per le migliaia e migliaia di variazioni che il testo in tre anni ha subito.

La nuova opera curata dalla Federazione con il concorso e la collaborazione del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, della Amministrazione Provinciale, della Unione Industriale Fascista della Provincia di Udine, supererà senza dubbio il grandissimo successo della precedente edizione che in soli quindici giorni è stata completamente esaurita.

Il «Nuovo Indicatore», grazie all'esperienza acquisita, riuscirà un volume tecnicamente curato e preciso, come il genere di pubblicazione lo esige. Esso conterrà:

1) «Il Friuli Turistico, Storico, Artistico» — Ricca pubblicazione con oltre 200 illustrazioni, appositamente scritta da Chino Ermacora per l'Indicatore.

2) «Le caratteristiche economiche della Provincia di Udine» a cura del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa.

3) «La Guida Amministrativa» degli Uffici Pubblici e Privati, Enti, Associazioni, Istituti e Circoli vari della città di Udine.

4) La «Guida Professionale» nella quale verranno inclusi gli Albi dei Medici, Ingegneri, Avvocati, Notai, Dottori Commercialisti, Ragionieri, Geometri, ecc. della Città e Provincia di Udine.

5) La Guida Commerciale ed Industriale della città di Udine che riporterà disposte per genere di esercizio tutte le ditte inscritte al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa e per ogni Ditta verrà indicato il relativo numero di inscrizione.

6) «La Guida Amministrativa, Professionale, Commerciale ed Industriale di tutti i Comuni» costituenti la Provincia di Udine.

7) «Il Catalogo degli Esportatori Friulani» redatto in cinque lingue.

8) «L'Indice generale alfabetico di tutte le persone contenute nella Guida».

9) Le piante topografiche della Città e Provincia di Udine.

L'intera «Guida» consterà di oltre 1000 pagine e verrà a costare lire 30.

Le norme per le prenotazioni. — Le prenotazioni si ricevono presso la Federazione del Commercio — Ufficio Indicatore - Piazza del Duomo, Udine — tenendo presente che coloro che si prenoteranno prima del 15 Gennaio prossimo venturo avranno diritto di avere a suo tempo una copia della «Guida» e una inserzione gratuita in carattere più grande e marcato del proprio cognome, nome, indirizzo e genere di commercio. E' questa una sensibilissima agevolazione offerta dalla Federazione ai propri associati poichè la pubblicazione della «Guida» è subordinata ad alcun fine di lucro, ma al solo scopo di dare alla classe commerciale friulana un serio, pratico e diffuso mezzo per sviluppare sempre più proficue correnti di scambio.

Informazioni d'ogni sorta possono essere chieste alla Federazione del Commercio che avrà cura d'inviare subito gratuitamente ogni notizia riflettente il «Nuovo Indicatore» in preparazione.

La brillante attività del Consorzio provinciale antitubercolare

Un comunicato ufficiale pubblicato dalla stampa pochi giorni addietro, ha riferito in succinto l'esito definitivo che hanno avuto in Italia, le manifestazioni antitubercolari, svoltesi nel periodo Pasqua-Pentecoste di questo anno.

Risulta da tale comunicato che fra i 92 Consorzi Provinciali Antitubercolari, cui era affidata la organizzazione delle manifestazioni, quello di Udine è stato classificato, in ordine di merito, tra i primi e cioè all'undicesimo posto, e premiato con la medaglia d'oro della Federazione Italiana per la Lotta contro la Tubercolosi.

La Presidenza del Consorzio aveva, a suo tempo, resi noti i lusinghieri risultati conseguiti in quest'anno, facendo notare, tra l'altro, che essi rappresentano in cifre il doppio dei migliori risultati conseguiti in precedenza, e cioè il doppio di quanto fu realizzato nel 1927. Infatti le somme raccolte quest'anno furono di lire 312.048 e nel 1927 di L. 106.819.

Ora dal risultato definitivo generale, siamo molto lieti di constatare che il successo della nostra **Provincia** è stato notevole anche nei confronti con le altre **Province del Regno.**

L'undicesimo posto conseguito in quest'anno, sta al 15.o conseguito nel 1931 con L. 163.060 e al 50.o posto conseguito nel 1932 con L. 110.000.

A migliore illustrazione del successo valgono anche i seguenti dati proporzionali: il risultato generale è stato nel 1931 di lire 7 milioni, 530.00 pari a cent. 18 per abitante, nel 1932 di L. 11.011.000 pari a cent. 26 per abitante, nel 1933 di L. 13.302.893 pari a centesimi 32 per abitante. Nella nostra Provincia la **quota** proporzionale è stata nel 1931 cent. 30 per abitante, nel 1932 cent. 14 per abitante e *nel 1933 cent. 40 per abitante.*

Va tenuto presente inoltre che le Province che di solito si sono piazzate ai primi posti sono, a differenza della nostra che è esclusivamente rurale, quelle che hanno una alta proporzione di urbanesimo per esempio la **Spezia, Genova, Bologna,** che hanno circa la metà della popolazione concentrata nel capoluogo. Ciò sia detto perchè i centri urbani sono quelli che danno notevoli maggiori contributi finanziari (e infatti anche nel nostro modesto capoluogo si è realizzata la cospicua aliquota di cent. 58 per abitante); e per dimostrare che la condizione di esclusiva ruralità della nostra Provincia avvalora il merito del risultato da essa conseguito nella nobile gara.

La generosità della popolazione

La causa del successo va attribuita in primo luogo alla generosità della nostra popolazione, la quale più che altre abituata, per millenaria esperienza, alle crisi del bisogno e alle sofferenze di ogni genere, nell'odierno acuirsi della crisi economica sente più vivo e più forte il dovere della solidarietà umana. In secondo luogo va attribuita alle benemerite persone che si sono prodigate con intelletto ed attività nella non facile organizzazione e non lieve fatica della vasta ed importante manifestazione.

Primo fra tutti va annoverato il capo dell'organizzazione e cioè il prof. Enrico Morpurgo, che in quest'anno ha voluto perseguire il successo, accentuando il fervore e la tenacia della ben nota sua geniale capacità organizzativa. Vanno poi annoverati gli Enti che hanno contribuito in questo anno con maggiore generosità del passato; vanno annoverate le autorità e specialmente i Podestà dei Comuni ed i Sacerdoti, che mobilitati quasi costantemente nelle opere di assistenza e in contatto diretto con le avverse circostanze, hanno saputo svolgere questa azione con fede, volontà ed energia capaci delle più dure battaglie.

Trecento e più mila lire, raggranellate da decine di migliaia di mani caritatevoli, daranno assistenza ad un centinaio e più di ammalati; e con ciò potranno essere asciugate tante lagrime e riaperti tanti cuori alla gioia del vivere per la famiglia e per la Patria.

Corso elementare di elettrotecnica per Avanguardisti

L'O. N. B., nell'intento di favorire l'educazione morale e l'istruzione dei giovani organizzati, ha aperto lo scorso anno alcuni fortunati corsi come quello di Radiotecnica e d'Aviazione.

Quest'anno, sempre per venire incontro al desiderio dei giovani ed interessarli alle forme più vive del sapere moderno, apre un corso gratuito elementare di Elettrotecnica.

Tale materia desterà certo l'interesse anche degli alunni delle Scuole medie superiori, i quali soltanto verso il termine dei loro studi possono avere su quest'argomento le indispesabili nozioni.

Il corso sarà tenuto dal prof. V. E. Gariglio del R. Istituto Tecnico, nell'aula di Fisica della stessa Scuola, gentilmente concessa dalla Presidenza.

La prima lezione seguirà giovedì 1. dicembre, alle ore 18. Le iscrizioni si ricevono giornalmente alla sede dell'O. N. B., nelle ore d'ufficio.

Treni speciali sulla Udine - San Daniele

Per le ricorrenza della premiazione della Vittoria del Grano e le varie festività della Fiera di S. Caterina coll'esposizione baracconi, casotti in Piazza Umberto I., la Tramvia di S. Daniele praticherà oggi domenica la tariffa ridotta del 50% da tutte le stazioni della linea nel pomeriggio per Udine, da Udine per San Daniele l'intera giornata e nel pomeriggio da Udine per le altre stazioni.

Itinerari dei Musei e monumenti d'Italia

La libreria dello Stato ha provveduto alla pubblicazione di una serie di monografie sotto il titolo «Itinerari dei Musei e Monumenti d'Italia».

I volumi sono stampati in formato tascabile su carta di lusso e contengono un breve testo illustrativo del Museo preso a considerazione, un indice degli artisti e numerose nitide illustrazioni.

Il prezzo di vendita è stabilito in lire 4.50 al volume e il Provveditorato Generale dello Stato è disposto ad accordare a tutte le biblioteche della O. N. D. ed ai dopolavoristi stessi uno sconto speciale del 30 per cento sul prezzo di vendita.

Trattenimento danzante al Dopolavoro di Cussignacco

Questa sera domenica, con inizio alle ore 20, avrà svolgimento nella sala del Dopolavoro di Cussignacco, una festa danzante per i dopolavoristi e per le loro famiglie.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Soc. Protettrice Infanzia. — Per onorare la memoria del marchese Paolo di Colloredo Mels: Ida Pasquotti Fabris, L. 10.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere nel Libro d'oro della «Dante Alighieri» il nome del compianto prof. Emilio Caterina, hanno versato:

Somma precedente L. 185 — dal prof. bar. Enrico Morpurgo, L. 10 — gr. uff. Domenico Rubini, 10 — rag. Francesco Sodero, 5 — Totale L. 210.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli — Udine.

Bollettino demografico di UDINE del 25 Novembre 1933 - XI

Nati	2
Morti	1
Matrimoni	2

Pubblicazioni di matrimonio

Rojatti Mario meccanico con Marchiol Leonilda casalinga — Parolini Mario agente di custodia con Scolz Norma casalinga — Narduzzi Gio. Batta autista con Locatelli Marianna casalinga.

Matrimoni

Castellani Pietro falegname con Zanetti Giovanna tessitrice — Rizzardi Giovanni ortolano con Baiutti Oliva casalinga.

Morti

Piazzotta Antonio fu Giorgio di anni 71 pensionato.

Le cinghie del mugnaio

Il mugnaio Umberto Terenzani fu Agostino d'anni 34 da Sammardenchia, proprietario di una trebbiatrice, constatò l'altro giorno, che ignoti, lo avevano derubato di cinque cinghie di trasmissione che si trovavano sulla trebbiatrice stessa e che rappresentavano un valore complessivo aggirantesi sulle 350 lire.

Il furto fu denunciato ai Carabinieri.

Le Assicurazioni Automobili

La Compagnia Italiana di Assicurazioni **«LA FONDIARIA»** allo scopo di favorire nel campo assicurativo l'incremento dell'industria nazionale, ritenendo indispensabile ad ogni automobilista l'assicurazione **«RESPONSABILITA' CIVILE»**, ha in questi giorni ridotto sensibilmente le proprie tariffe. Difatti per l'autovettura **«BALILLA»**, il contratto di assicurazione, pur garantendo somme relativamente elevate (Lire 60.000 per sinistro, L. 20.000 per persona e L. 5.000 per danni a cose, garanzia dieci decimi, costa solo L. 250 annue, mentre quello per la garanzia di L. 30.000 per sinistro L. 12.000 per persona e L. 5000 per danni a cose, viene rilasciato per sole L. 180.

Nel costo succitato sono pure comprese le tasse.

LA FONDIARIA ha la propria rappresentanza in **UDINE, PIAZZA GARIBALDI, 4** Tel. 6.43 la quale è autorizzata all'immediato rilascio delle polizze.

Teatro Puccini

Oggi la Compagnia imperniata sulla stella del Cinema Sandra Ravel darà oggi le due ultime recite della grandiosa operetta - rivista «Katinka» una delle quali avrà luogo in mattinata alle ore 15.30, l'altra serale alle ore 21.

Da lunedì, e in attesa del debutto di Falconi che avverrà giovedì, il Teatro farà una breve parentesi di spettacoli cinematografici.

Cinema e Varietà al Cecchini

Uno dei film gialli più riusciti della stagione è certamente «Il treno delle 21.15», edito dalla Caesar e diretto da Amleto Palermi, lanciato all'ammirazione del pubblico con una nota compagine d'interpreti, che ha oramai fatto del genere la sua specialità. Romano Calò è il protagonista superbo e gli altri lo seguono con quella passione che già ha trascinato la folla dal palcoscenico di prosa. Laura Adami e Jone Frigerio affascinano col loro fine, l'intreccio avvincente del romanzo giallo, ch'è riuscito ad entusiasmare lo spettatore.

Applauditissimo il varietà nei suoi singoli numeri: «Riabella» è una briosissima e bella stella eccentrica; «Sarocie e Rosandri» è un comicissimo duetto d'inarrivabile ilarità; Wilma Landalow e William Jackson è una magnifica, elegante copia di canto e ballo; ottima l'orchestra Jazz; un complesso sia sulla scena come sullo schermo che forma uno spettacolo eccezionalissimo.

Oggi, tanto il Cinema, quanto il Varietà viene replicato a prezzi normali dalle ore 14.

Al Teatro Puccini

La Cronaca degli Scandali *rivelerà lunedì la vita intima di un giornalista nell'omonimo film.*

Strozzati ed... abbandonati

Mario Zuliani fu Enrico d'anni 27 dimorante in Via Muzzana 24, fornato, nell'attraversare il cortiletto di buon mattino, per recarsi al quotidiano lavoro, si accorse che la porta del pollaio era aperta. Avvicinatosi alla «piccola casa» dei polli, non senza sorpresa constatò che nulla di vivo vi era dentro. A terra invece giacevano, ormai morti, quattro tacchini ed una gallina: i ladri evidentemente disturbati nel loro lavoro, avevano abbandonato sul posto la preda in precedenza soppressa... con una forte stretta al collo.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Compagnia Sandra Ravel) Ultime due recite dell'operetta: «Katinka». — Mattinata: ore 15.30 — Serale: ore 21.

Cinematografi

EDEN

CATENE. — Il colosso della Metro Goldwyn Mayer parlato in italiano con la bella Norma Shearer e Fredrich March — Ore 14.

IMPERO

GENOVEFFA DI BRAMANTE. Il popolare romanzo di Schmid, interpretato da Dina Lanzi e Giulio Amauli. Successo — Ore 14.

CECCHINI

IL TRENO DELLE 21.30. — Il primo film giallo italiano della «Caesar». Sulle scene: Debutto della «Troupe Jackson» — Ore 14.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1; Redazione e Amministrazione 8-81; Pubblicità 9-5

CALENDARIO

Domenica — (330 - 36).

San Leonardo da Porto Maurizio, dei Frati Minori, di vita austerissima, celebre predicatore di missioni e propagatore dell'esercizio della « Via Crucis ».

Altri Santi del giorno: San Alipio, stilita. Visse sullo scorcio del sec. VI ad Adrianopoli di Paflagonia, e per cinquant'anni dimorò su di una colonna, dando esempio della vita più austera — S. Bellino, vescovo di Padova.

Domani: San. Valeriano, vescovo — Beata Margherita, duchessa di Savoia — S. Giacomo, martire.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 14 m.
Tramonta alle ore 16 e 41 m.
La luna sorge alle ore 13 e 37 m.
Tramonta alle ore 1 e 26 m.
Fasi lunari: Sabato 2 dicem. L.P.

FIERE E MERCATI

Domani: Maniago — Azzano X — Buia — Palmanova — Paluzza — Tolmezzo — Valvasone.

IN CUCINA

POLENTA PASTICCIATA — Fate una polenta dura e tagliatela a fette. Avrete preparato un abbondante ragù a base di carne, salsiccia, funghi, pomodoro. In una pirofila mettete nel fondo burro a pezzi, ragù, parmigiano; poi uno strato di fette di polenta; poi ragù, parmigiano; poi ancora polenta e così via fino a che la pirofila sarà piena. Se aggiungete un tartufo il condimento riuscirà ancora più gustoso. Mettete in forno e fate fare alla superficie una bella crosta dorata.

TURNO DELLE FARMACIE

Oggi domenica rimarranno aperte le seguenti farmacie di turno: Cantoni, viale Principe Umberto — Dall'Acqua, via Mercatovecchio — Pandolfi, via Cavour — Solero, via Aquileia.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: L'Europa centrale e tutto il bacino mediterraneo sono in regime depressionario con centro di minimo sull'alto Tirreno e sulla Romania. Una nuova area depressionaria appare sull'Islanda. Una fascia di alta pressione col massimo sulla Scandinavia meridionale si distende alle isole al Mar Bianco.

Probabilità: Una nuova fase della perturbazione del tempo interesserà le regioni settentrionali e il versante adriatico mantenendovi il cielo coperto con precipitazioni a carattere temporalesco. Sul bacino tirrenico e sul Jonio cielo nuvoloso a brevi pioggie sparse, provvisoriamente forti grecali sulla alta Italia; da ponente libeccio altrove. Temperatura in lieve diminuzione.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari — Ore 17: Concerto sinfonico diretto dal m.o B. Molinari (trasmissione dall'« Augusteo » di Roma).

Roma, Napoli, Bari — Ore 20.45: « Addio, giovinezza », operetta in tre atti di G. Pietri, tratta dalla commedia di Sandro Camasio e Nino Oxilia (dallo Studio).

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 21: Trasmissione d'opera da un teatro.

Radio Suisse Alemanique — Ore 19.50: « Venere », opera in tre atti di Othmar Schoek (trasmissione dallo « Stadttheater » di Zurigo).

Heilsberg — Ore 20: « Ifigenia in Aulide », tragedia lirica in tre atti di C. Gluck (trasmissione dalla « Opernhaus » di Koenigsberg).

Strasburgo — Ore 16: Concerto orchestrale e sinfonico (ritrasmesso dal Conservatorio di Parigi).

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE — Mattina: Risotto con regalie, Minestra in brodo, Uccelletti di carne di vitello; Messicani al prosciutto; Contorni.

Voci del pubblico

L'accattonaggio a Basaldella

Ci scrivono da Basaldella:

Ora che l'opera assistenziale del Partito a favore degli indigenti e disoccupati è entrata in pieno sviluppo, è più che mai di attualità ed opportuno fissare la attenzione sulla inveterata piaga dell'accattonaggio che anche nella nostra frazione, ed anzi specialmente per la sua ubicazione, non si è mai potuto sradicare nonostante gli avvertimenti ed i provvedimenti al riguardo.

Per assistere i bisognosi locali, e ce ne sono tanti, dovrà provvedere naturalmente il Comitato comunale ed i mezzi devono essere trovati, ed adeguati alla bisogna. Questi mezzi devono anche in gran parte provenire dalle oblazioni degli abitanti stessi, che naturalmente daranno. Darebbero però molto di più e molto più volentieri, se fosse evitata la ininterrotta processione di accattoni piovuti specialmente dalla vicina città e fra i quali non sempre si trova il vero bisognoso.

Ora per far questo, dato l'esito negativo dei provvedimenti già escogitati, è necessario che i frazionisti si persuadano che anche la carità ha bisogno di essere disciplinata e comincino a negare l'obolo assolutamente a tutti, in modo che un po' alla volta gli inconvenienti verrebbero automaticamente eliminati. Sarà così possibile al comitato preposto ottenere molto di più e far sì che le oblazioni raccolte siano distribuite a persone che abbiano veramente necessità.

L'assemblea annuale del Gruppo alpino "Picco„

Ieri sera alle ore 19.30, ricorrendo il III anniversario della fondazione del Gruppo A. N. A. di Udine Ovest « Alberto Picco », i soci convenuti in forte numero, presso la propria sede — Birreria Moretti — commemorarono tale avvenimento.

Faceva gli onori di casa il capogruppo ten. Guglielmo Giubergia, coadiuvato dal proprio segretario serg. Giovanni Perosa. Erano intervenuti il cap. cav. Luigi Bonanni, con i consiglieri di Sezione: I. cap. Vincenzo Filetti e ten. geom. co. Franco di Caporiacco; l'aiutante magg. maestro ten. Corrado Gallino; ten. dottor Giuseppe Pulcher ed altri, nonchè diversi alpini appartenenti ai Gruppi cittadini.

Il Capogruppo Giubergia, aperta la seduta, espose per prima la relazione morale — ottima sotto tutti i rapporti — seguita da quel la finanziaria — abbastanza soddisfacente, relazioni che i soci approvarono senza discussione.

Ricordò poscia i nomi dei soci del Gruppo: Pietro Braidotti e Umberto Carlini, deceduti nel corrente anno.

Si congratulò quindi con i soci del Gruppo: segretario Giovanni Perosa e Aldo Coccolo che in unione al consocio Giovanni Piani, del Gruppo ferrovieri, formarono la squadra dell'A. N. A. che concorse egregiamente alla gara di tiro a Segno effettuata tra le varie associazioni d'Arma del Presidio di Udine, il 2 luglio c.a. - riportando la prima classifica, con gran vantaggio di punti vincendo la coppa offerta da S. E. il Prefetto di Udine e relative medaglie individuali.

Prende poscia la parola il comandante di Sezione: porge il saluto ed un ringraziamento ai presenti per il loro forte intervento; parla del tesseramento per il nuovo anno, che si è già iniziato dal 1. corrente mese; accenna al grande raduno di Roma, al quale — data la sua significante importanza — raccomanda che i soci partecipino assai numerosi.

Allo sciogliersi della seduta, gli Alpini, unitamente ai loro Ufficiali inneggiarono alla Maestà del Re, al Duce, per le più radiose fortune della nostra Italia adorata.

Fra le adesioni pervenute notiamo quella della Madrina del gagliardetto signora Luigia Moretti in Menazzi, del fratello del Caduto ing. cap. Eugenio Picco ed altre.

Telegrammi di devozione e di saluto vennero inviati ai Capi dell'A. N. A. alla Madrina ed all'ing. Picco.

Seguì quindi una modesta cena, consumata negli stessi locali Moretti, chiusa dai nostalgici e tradizionali canti alpini.

Nella circostanza, il coro del Gruppo, provò le nuove canzoni composte a cura di alcuni soci per la prossima imponente adunata di Roma, che riscossero fragorosi applausi da parte di tutti i presenti.

La bella riunione ebbe termine fra un'atmosfera di cameratismo e di cordialità.

Premi di nuzialità e di allevamento

Ricordiamo che presso la Federazione Provinciale di Udine dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, è aperto il concorso per conferimento di premi di nuzialità e di premi di allevamento.

I premi di nuzialità

In numero di 48 e dell'ammontare di lire 500 ciascuno, saranno erogabili in natura, e solo eccezionalmente in denaro.

Le domande in carta libera, da presentarsi non oltre il 30 novembre 1933, al Podestà del Comune di residenza, che ne curerà l'inoltro alla Federazione Provinciale, dovranno essere corredate dai seguenti documenti in carta libera, relativi ad entrambi gli sposi:

1) Certificato di avvenuto matrimonio, dal quale risulti che il matrimonio stesso è stato contratto in data non anteriore al 1 giugno a. c.; oppure certificato comprovante che sono state fatte le pubblicazioni di matrimonio la cui celebrazione dovrà in tal caso aver luogo non oltre il 23 dicembre a. c.

2) Certificato di nascita, dal quale risulti che gli aspiranti non hanno superato il 30 anno di età;

3) Certificato di buona condotta civile e politica;

4) Certificato di residenza, da almeno un anno, in uno dei Comuni della Provincia di Udine;

5) Certificato comprovante lo stato economico degli sposi e quello delle rispettive famiglie, colla precisa indicazione del numero dei componenti, della età e della professione di ciascuno di essi;

6) Ogni altro eventuale documento atto a provare l'esistenza di titoli preferenziali per l'assegnazione del premio, secondo le norme sotto indicate.

Nell'assegnazione del premio si terranno in particolare considerazione:

a) L'età giovanile dei coniugi, ai fini demografici;
b) Le benemerenze per la Causa Nazionale;
c) Le condizioni economiche più disagiate;
d) L'ottimo stato di salute di entrambi i coniugi;
e) Eventuali decorazioni o medaglie al valore militare o civile;
f) L'appartenenza al P.N.F.

Saranno esclusi dal concorso gli sposi che possono avere un premio di nuzialità o speciali agevolazioni da altri Enti.

Premi di allevamento

In numero di 10 da lire 100 ciascuno, saranno erogabili in denaro.

In numero di 14 da lire 50 ciascuno, saranno erogabili in denaro.

In numero da stabilirsi, consistenti in Diplomi di benemerenza, i quali ultimi saranno assegnati alle mamme benestanti.

Le domande, da parte delle madri aspiranti ai detti Premi, dovranno essere ugualmente presentate, in carta libera, entro il 30 novembre a. c. al Podestà del Comune di residenza, il quale le trasmetterà alla Federazione Provinciale munite dei seguenti documenti, in carta libera:

1) Certificato comprovante lo stato economico della famiglia della richiedente, colla precisa indicazione del numero dei componenti, della età e della professione di ciascuno di essi;

2) Proposta, chiaramente motivata, del Presidente del Comitato di Patronato, accompagnata dal Certificato dell'Ufficiale Sanitario, dal quale risulti lo stato di salute dei figli e della madre richiedente.

Saranno senz'altro escluse le domande di quelle madri che, pur potendo fare, non hanno allattato al seno i loro figli.

Alla Scuola di Cultura Cattolica

Numeroso l'uditorio di iersera alla sala di Via Treppo, nonostante la persistenza della pioggia. Con parola eletta, con dizione brillante il prof. don Masotti dimostrò come al fondo di tutti i sistemi religiosi dell'antichità stesse il ricordo d'un' età felice tragicamente spezzata e la speranza di un ritorno di quell'età d'oro per opera di un Salvatore eccezionale.

L'assunto non era facile, perchè si trattava di condensare in breve quanto è stato trattato in numerose opere, ma l'oratore lo assolse felicemente: e dalle rivelazioni degli scavi archeologici dell'Assiria e dell'Egitto, come dalle conclusioni della scienza delle religioni comparate, dai libri sacri dell'Oriente come dai filosofi e dai poeti dell'Occidente, dai miti di tutti i popoli con rapida ed efficace sintesi egli trasse la conclusione che l'umanità tutta attendeva ed invocava un misterioso Salvatore.

Questo « supremo anelito di popoli » (con tale titolo era stata annunciata la conferenza) era forse l'eco diffusa di una rivelazione primitiva, particolarmente conservata e sviluppata presso gli Ebrei, grazie ai Profeti, i quali vaticinarono con impressionante precisione di tempo e di circostanze la figura e l'opera del Redentore, realizzata poi in Gesù Cristo.

Il pubblico applaudì calorosamente.

Immatricolazione motocicli

I titolari delle licenze di circolazione per motocicli (nuova serie) rilasciate recentemente dal Circolo Ferroviario di Ispezione di Trieste, quelle cioè del N. 1 al N. 425 — UD, sono invitati a presentare subito le licenze anzidette alla R. Prefettura, pel tramite del P.R.A. locale, per l'aggiornamento, ed a prelevare conseguentemente la rispettiva targa metallica regolamentare prescritta dalle vigenti disposizioni.

Laurea

Ieri a pieni voti si è laureato in Giurisprudenza, nell'Ateneo bolognese, il dott. Mario Crichiutti svolgendo una interessante tesi di diritto Civile.

Al giovane studioso che per la seconda volta cinge l'alloro dottorale, vivissime congratulazioni.

Decesso

Si è spento a Venezia, dopo settantacinque anni di vita, vissuta nell'adempimento del proprio dovere come cittadino come padre esemplare, Giovanni Ferron ex macchinista delle Ferrovie dello Stato, padre dell'egregio cav. Domenico Ferron, capo deposito delle Ferrovie di Trieste.

Con Giovanni Ferron scompare una eletta figura di gentiluomo, dotata di squisita sensibilità d'animo. Alla sua memoria un reverente pensiero; alla famiglia e particolarmente al figlio cav. Domenico che conta fra noi tante amicizie e conoscenze, sentite condoglianze.

Si frattura una gamba cadendo dal carro

Ieri fu accolto all'Ospedale Alfeo Micelli di Gino d'anni 4 da Orgnano, per frattura della gamba sinistra, riportata cadendo accidentalmente da un carro agricolo.

Il dottor Minciotti giudicò la lesione guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Un dito sotto un sasso

L'operaio Mario Bertuzzi di anni 20 da Campoformido, alle dipendenze dell'impresa Rizzi, lavorando, rimase impigliato accidentalmente con il dito indice della mano destra sotto un grosso sasso, riportando conseguentemente lo schiacciamento dell'estremità del dito stesso. Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in otto giorni.

ARTE E TEATRI

La seconda di «Katinka» al "Puccini„

La seconda di « Katinka » ci ha persuasi un po' più della prima, forse perchè l'abbiamo sentita con.... meno pretese e con diversa prevenzione. La troppa montatura ottiene talvolta l'effetto contrario.

Sandra Ravel è stata ancora la sostenitrice vivace e briosa di questo lavoro. Elastica e flessuosa nelle danze, spontanea e fresca nella dizione. Ci è piaciuta in modo particolare nella figura di « Bambola di Sevres », in cui ha dato una freschissima grazia ad una patetica canzone francese.

La Carmi ha piaciuto ancora ed ha cantato con buona espressione. Graziosa la tokaskaja. Di simpatico effetto in questo stile la difficoltà di espressione, che da maggior grazia alla loro dizione.

Il Marrone, il Bolognese, il Rubense e gli altri, assieme alle « girls », hanno soddisfatto il pubblico che ha sottolineato con entusiasmo ogni quadro ed ogni atto ed alla fine ha chiamato più volte e calorosamente gli artisti alla ribalta.

Se la Compagnia fosse stata formata per lanciare Sandra Ravel « soubrette », invece che la rivista, avrebbe raggiunto in pieno il suo scopo.

L'incendio di stanotte in via Antonio Caccia

Questa notte verso l'una, si sviluppava un incendio in via Antonio Caccia e precisamente nel deposito foraggi dei signori Rizzieri e Piazzogna.

Il fuoco divampò subito violento e lasciando prevedere che ben poco possa essere risparmiato dalla furia distruggitrice delle fiamme.

Sul posto del sinistro si sono immediatamente recati i pompieri la cui ardua opera era fortemente ostacolata dal vento.

Caduta accidentale

La cinquantenne Angela Del Fabbro fu Giuseppe dimorante in Via Pracchiuso, cadendo accidentalmente in casa, si produsse una ferita lacero contusa alla fronte, guaribile in circa una settimana.

MEZZO SECOLO

26 NOVEMBRE 1883

Il « Monitore delle strade ferrate » scrive che la nostra Deputazione provinciale, appositamente interessata, dal Ministero dei Lavori pubblici, ha dichiarato da parte sua nulla ostare che sia concesso alla Società Veneta di pubbliche costruzioni, la costruzione e l'esercizio di una ferrovia economica da Udine a Cividale.

—o—

A Teatro. Il Minerva è affollatissimo ogni sera per gli spettacoli d'opera. Stasera, spettacolo in onore dei due mimi buffi Natale Vitulli e Pietro Giombini con l'opera in tre atti « Pipelet ». I beneficiati eseguiranno poi il passo in carattere « Euticchio e Sinforosa ». Farà seguito il ballo « Arnoldo » che sta facendo furori.

LA CLESSIDRA

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Udine

(Udienza del 24 nov. 1933 - XII).

Presidente: cav. Beretta — Giudici: cav. Caneva, cav. Orsi — P. M. cav. Dell'Antonio — Cancelliere: Micottis.

Pentimento tardivo

Il 20 maggio u. s. i carabinieri di San Giovanni al Natisone, si presentò tale Francesco Di Battista fu Francesco di anni 26 dimorante a Udine in via G. B. Bassi 38 confessando di aver rubato qualche giorno prima, a certo Italo Cusin in Baldasseria Bassa, 15 lire da una cassetta chiusa a chiave che questi teneva nella propria camera, dove egli si era introdotto abusivamente.

Il Di Battista erasi pentito del mal fatto, ma troppo tardi, ed il Tribunale, dinanzi al quale comparve, lo condannò a mesi 10 e giorni 20 di reclusione col beneficio della condizionale.

Difesa: avv. Scrosoppi.

Rubano sotto il porticato

Il 22 dicembre u. s. dal porticato della casa abitata da Ettore Benedetti in S. Maria di Lestizza, ed in danno di questi, furono rubati tre tacchini.

Autori del furto furono ritenuti i giovani Eugenio Marano di Antonio, Vincenzo Della Negra di Carlo, Pietro Valentino Genero di Giuseppe, tutti e tre d'anni 24 da Santa Maria di Lestizza.

Comparsi in giudizio gli imputati negarono l'addebito; furono tutti assolti per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Scrosoppi.

Prove insufficienti

Lorenzo Cisera di Vincenzo di anni 49 da Caneva è imputato di aver rubato dal febbraio all'aprile u. s. la complessiva somma di lire 500 in danno di Cenisio Tomasella.

Fu assolto per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Scrosoppi.

Un furto... goloso

Il 12 dicembre, da un carretto carico di mercanzia, della fruttivendola ambulante Giuditta Marson fu Antonio, mentre sostava incustodito in Villacaccia di Lestizza, sparì una cassetta di torrone del valore di circa 20 lire.

Autori del furterello furono ritenuti certi Lino Macor fu Luigi d'anni 19, Bruno Cragno di Lola d'anni 17, Enrico Rossi di Gio Batta d'anni 25, Pietro Rossi di Giuseppe d'anni 21, Angelo Nardini di Giuseppe d'anni 21 e Gaetano Baracetti di Alessandro d'anni 21 tutti da Villacaccia.

Il Tribunale ritenne tutti quanti responsabili del reato loro ascritto e condannò ciascuno a mesi 10 di reclusione ed a 900 lire di multa, tranne il Cragno il quale fu condannato a mesi 8 di reclusione ed a lire 600 di multa.

Pena sospesa per tutti per 5 anni, ad eccezione del Lino Macor.

Difesa: avv. Pitassi.

* * *

(Udienza del 25 nov. 1933 - XII).

Presidente: cav. Della Bianca — Giudici: cav. Santomaso, cav. Ferian — P. M. cav. Dell'Antonio — Cancelliere: Musolla.

Automobile.... derubata

La notte dall'ultimo al primo dell'anno 1933, l'autista Luigi Zampanini di Monfalcone, sostò con la propria automobile a Palazzolo dello Stella.

Durante detta sosta, prolungatasi circa un quarto d'ora, dallo automobile sparirono due coperte, una pompa, un berretto, una pinza ed un girabacchino.

Autori del furto furono ritenuti certi Americo Petazzo di Luigi d'anni 25, Egidio Gregorutti di Lorenzo d'anni 24, Gio Batta Mattiuzzi di Giovanni di anni 22 e Galliano Dazzan di Giovanni d'anni 22, tutti da Palazzolo, che in quella sera furono veduti gironzolare attorno alla macchina.

Comparsi in giudizio, tutti si protestarono innocenti.

Il Tribunale ritenne colpevole il Petazzo di furto semplice e come tale lo condannò a 3 mesi di reclusione ed a lire 400 di multa, assolse il Gregoratti per insufficienza di prove e gli altri due per non aver commesso il fatto.

Difesa: avv. Gomirato e avv. Antonio Allatere.

Furto di legna

Sono comparsi in giudizio i fratelli Vittorio, Berto e Maria Alsido di Giovanni, rispettivamente di 18, 16 e 22 anni, da Vallenoncello, imputati di aver rubato il 28 febbraio u. s., circa due quintali di legna in danno dell'Amministrazione Cattaneo.

Furono ritenuti colpevoli Vittorio e Berto Alsido e come tali condannati: il primo a giorni 20 di reclusione ed a 350 lire di multa; il secondo a giorni 15 di reclusione ed a lire 300 di multa; pena sospesa e non iscrizione.

La Maria Alsido fu assolta per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Antonio Allatere.

Quadri, libri ed altri oggetti

Verso i primi di marzo 1933, da una casa disabitata di proprietà degli eredi di Girolamo Pini, furono rubati quadri, libri ed altri oggetti di notevole valore.

Autori dei furti, furono ritenuti i giovani Augusto Castellan di Giuseppe, Umberto Bortolussi fu Vito, Guerrino Segato fu Giovanni, Luigi Biasutto di Vincenzo, Edoardo Bozzer fu Luigi, Remigio Bozzer fu Luigi e Santo Liut di Ermenegildo.

Comparsi dinanzi al Tribunale, il Bozzer Remigio fu assolto per mancanza di discernimento, il ... fu assolto per insufficienza di prove e tutti gli altri furono pure assolti, per non aver commesso il fatto.

Pretura di Udine

(Udienza del 24 nov. 1933 - XII).

Giudice: Pretore dott. Muti — P. M. dottor Boschian — Cancelliere: De Eclesis.

Non era suo il cane. — Giovanni Monzardo di Alfonso d'anni 40 è imputato di aver lasciato vagare il « proprio » cane senza museruola.

Fu accertato che il cane in questione non era di proprietà del Monzardo il quale naturalmente fu assolto per non aver commesso il fatto.

Violenza e minacce. — Pietro Calnero fu Lodovico, d'anni 26 da Adegliacco, per aver il 27 ottobre u.s. nei locali del Municipio di Tavagnacco oltraggiato con violenze e minacce l'applicato comunale Giovanni Ortis, si buscò 4 mesi e 20 giorni di reclusione; pena sospesa condizionalmente.

I numeri del lotto

Estrazione del 25 Novembre 1933

VENEZIA	23	39	86	66	62
BARI	17	74	36	34	47
FIRENZE	33	24	13	14	80
MILANO	37	19	79	35	70
NAPOLI	46	16	6	87	2
PALERMO	29	88	2	57	82
ROMA	61	30	31	6	62
TORINO	69	45	18	38	77

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli